



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

Dipartimento di  
Scienze Umanistiche

Direttrice: Prof. Concetta Giliberto

**SUM** Scienze  
Umanistiche

**Università degli Studi di Palermo**

**Dipartimento di Scienze Umanistiche**

**Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Relazione annuale 2025**

## INDICE

FRONTESPIZIO .....	2
SEZIONE 1 .....	6
SEZIONE 2.....	20
L-3 - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO .....	20
L-10 - LETTERE .....	26
L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo) .....	32
L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (sede di Agrigento) .....	41
L-5 - STUDI FILOSOFICI E STORICI .....	48
LM-14 - ITALIANISTICA.....	54
LM-37/LM-39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA .....	59
LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI .....	67
LM45-LM65 - MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO .....	75
LM-78 - SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE.....	79
LM-43 – DIGITAL HUMANITIES PER L’INDUSTRIA CULTURALE.....	84



## FRONTESPIZIO

### 1. Dati inerenti alla nomina della Commissione

**NB:** La gran parte dei Cds del Dipartimento, dalla coorte 2025-2026, ha aggiunto una “R” alla sigla (fanno eccezione solo il cds LM14, Italianistica, e la classe 39 di Lingue e letterature: interculturalità e didattica, che dunque diventa LM-37R/LM-39). Poiché questa relazione annuale considera in gran parte dati che arrivano all’anno accademico 2024-2025, si è scelto di adoperare le vecchie sigle. Per il cds in Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio (L-11R), del polo di Agrigento, si adopererà la sigla ultima, poiché si tratta di un corso di nuova attivazione che non ha dunque vecchie definizioni.

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo L-3	Lucio Tufano	Martina Caputo
Lettere L-10	Stefano Jossa	Samuele Francesco Perricone
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L-12 Sede Palermo	Francesco Paolo Madonia	Alice Di Bella
Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L-12 Sede Agrigento	Marie Denise Sclafani	Francisco Bravo
Lingue e Traduzione per i Servizi Culturali e del Territorio L-11 R	Claudio Cataldi	
Studi filosofici e storici L-5	Vittorio Coco	Susanna Consiglio
Italianistica LM-14	Matteo Di Figlia	Iris Chiara La Pilusa
Lingue e letterature: Interculturalità e didattica LM-37/LM-39	Geraldine Quartararo	Loris Mustacchia
Lingue moderne e traduzione per le relazioni internazionali LM-38	Gianluca Saitta	Giovanni Daniele Gravotta
Musicologia e scienze dello spettacolo LM-45/LM-65	Girolamo Garofalo	Riccardo Santangelo
Scienze filosofiche e storiche LM-78	Rosaria Calderone	Michele Battaglia
Digital Humanities per l'industria culturale	Diego Mantoan	Calogero Emanuel Palermo



2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione:  
La Cpds è stata nominata il 9 aprile del 2020 ed ha svolto la sua prima riunione il 5 maggio di quello stesso anno; il regolamento è stato approvato il 19 maggio successivo.
3. La Cpds ha una commissione filtro, che ha il compito di vagliare le segnalazioni anonime e di supportare il coordinatore nella loro gestione; la commissione filtro è composta, oltre che dal coordinatore, dalla professoressa Rosaria Caldarone e dalle studentesse Alice Di Bella e Susanna Consiglio. In via eccezionale, la Cpds si è dotata quest'anno di un altro gruppo di lavoro quando, in vista dell'Audit Anvur, il Pqa ha fatto presente che nell'Audit previsto per il cds di Lettere si prevedeva uno slot per un gruppo di otto componenti della Cpds del Dipartimento. Questo gruppo era composto, oltre che dai due rappresentanti del Cds in Lettere in Cpds, il professore Jossa e lo studente Perricone, dal coordinatore, dalle professoressse Restuccia e Sclafani, e dalle componenti studentesche Di Bella, Consiglio e Licari (ex rappresentante in Italianistica appena laureatosi). Il gruppo ha svolto alcuni incontri per pianificare la gestione dell'audit e si è presentato all'audit stesso, svoltosi il 16 ottobre. Inoltre, in vista di un parere specifico sull'offerta formativa del polo di Agrigento, si è riunita un gruppo di lavoro interno composto essenzialmente dai due docenti che rappresentano i cds del polo di Agrigento, professoressa Sclafani e professore Cataldi e dal coordinatore; questo gruppo di lavoro ha ascoltato anche una studentessa iscritta al terzo anno del cds in Lingue e letterature - Studi interculturali L-11/L-12 Sede Agrigento.
4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;  
24 aprile: trattamento delle segnalazioni anonime; aggiornamento sull'incombente Audit Anvur e sulle strategie adottate dall'Ateneo per informare il corpo studentesco delle politiche di Aq.  
26 giugno: confronto su alcuni problemi inerenti il funzionamento interno della Cpds (scarsa presenza della componente studentesca di un Cds) e sulla difficile ricezione di suggerimenti dati nella Relazione annuale 2024 in un ambito; trattamento delle segnalazioni anonime.  
5 novembre: sintesi dell'Audit Anvur; discussione sulla delibera n. 244/2025 del Cda, e della relativa analisi sui dati relativi agli abbandoni e sul servizio tutorato; confronto sui cds con dati sugli abbandoni più preoccupanti; trattamento segnalazioni anonime; inizio lavori per la relazione annuale.  
19 novembre: avanzamento lavori per la relazione annuale; confronto sull'utilizzo del cruscotto di Ateneo; discussione sull'utilizzo dei questionari Rido.  
5 dicembre: avanzamento lavori per la relazione annuale; confronto sull'utilizzo dei dati Almalaurea e in generale dei dati sull'occupabilità; esigenza di inserire in introduzione un ragionamento sul polo di Agrigento.  
15 dicembre: conclusione del confronto sui quadri delle linee guida per la relazione annuale; confronto sul polo didattico di Agrigento; discussione sul complesso dell'offerta formativa del dipartimento e su possibili miglioramenti.
5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.  
Si osserva che nella Relazione annuale del Ndv nessun Cds del Dipartimento è indicato tra quelli con 7 o 6 indicatori critici su 9. Risulta invece il cds in Lingue e Letterature - Studi Interculturali L-12 tra i 10 corsi dell'Ateneo che ne abbiano almeno 5 critici. Al contempo, però, nessun cds del Dipartimento è indicato tra quelli di Ateneo che abbiano almeno 5



virtuosi (vedi Relazione annuale del Ndv, p. 119).

Diversi punti della Relazione annuale del Ndv attengono a questioni discusse all'interno dei cds e della Cpds. Tra questi:

- a) Studenti con disabilità o neurodiversità (vedi Relazione annuale del Ndv, pp. 98-99), studenti ristretti (ivi, pp. 99-100): ha riscontro nella presenza di appositi delegati della direzione del dipartimento e, addentrandosi nello specifico dei singoli corsi, nelle schede di trasparenza degli insegnamenti, che spesso indicano esplicitamente i percorsi didattici per queste categorie di studenti; la Cpds continua a segnalare come problematica la presenza su schede che non presentino tali indicazioni (infra, Sezione 2, relazione di LM-14).
- b) Strutture immobiliari: (vedi, in particolare per la didattica, Relazione annuale del Ndv, pp. 34-37). Già nella Relazione del 2024 questa Cpds aveva sottolineato alcuni problemi relativi proprio all'insufficienza delle aule e nonostante la situazione sembri migliorata, permangono alcune criticità (vedi infra, sezione 1.2).
- c) Counselling psicologico (Relazione annuale del Ndv, pp. 103-104): l'importanza dei servizi di supporto del Centro orientamento e tutorato (Cot) e del Servizio integrato di ateneo per il supporto psicologico (Siasp), di più recente istituzione (2023), è risultata particolarmente evidente durante i lavori di quest'anno della Cpds. In particolare, la Commissione filtro e la Cpds nel suo insieme hanno potuto contare, anche attraverso la mediazione del Pqa, sulla collaborazione di questi organismi, al momento di trattare alcune segnalazioni anonime che manifestavano un particolare malessere esistenziale maturato da studenti durante la loro esperienza universitaria (vedi verbali della Cpds del 5 novembre e del 19 novembre e relazione sulle segnalazioni anonime inclusa nel verbale del 15 dicembre).
- d) Importanza dei Rido e della loro gestione (Relazione annuale del Ndv, pp. 142-166 e *passim*): i rappresentanti di tutti i Cds hanno diffusamente discusso della gestione dei Rido; a volte, per la loro pubblicizzazione si rimanda alla disponibilità dei risultati sul sito (infra, Sezione 2, relazioni di LM-78, L-5, LM-43); altre si fa riferimento alla pubblicizzazione avvenuta attraverso appositi incontri, frequenti discussioni interne ai Cds e momenti di sensibilizzazione e confronto sui Rido avviati all'interno delle lezioni (infra, Sezione 2, relazioni di L-3, L-5, L-11/L12, LM-14, LM-37-39 e *passim*). I cds hanno aderito alle Rido week promosse a livello di Ateneo. La Cpds, però, sottolinea come la scelta della settimana sia stata infelice poiché essa è caduta quando gli insegnamenti del primo semestre erano in fase avanzata (e molti di quelli da 30 ore già conclusi): si ritiene che anticiparla aiuterebbe a intercettare più studenti (ad esempio infra, LM-37/39). Come altra criticità si indica il fatto che nella app MyUnipa, assai adoperata dagli studenti (vedi su questo pure la Relazione annuale del Ndv, p. 94), l'accesso ai Rido avviene solo attraverso la funzione "prenota l'esame", "il che non agevola la compilazione all'apertura della rilevazione" (infra, relazione L-3). Le Cpds dei corsi interclasse insistono da tempo sulla necessità di avere, ai fini della stesura della relazione annuale, i risultati dei Rido aggregati, che pure giungono, ma solo su richiesta inoltrata agli uffici dalle componenti docenti della Cpds, e dunque inevitabilmente più tardivamente; inoltre, per diversi insegnamenti i dati sono valutabili solo se aggregati, poiché altrimenti gli insegnamenti non raggiungono il numero dei 5 questionari, al di sotto del quale la valutazione non può avvenire (infra Relazioni L-11/L-12, sedi di Palermo e Agrigento, LM-37/39). Infine, si considera particolarmente utile il suggerimento del Nucleo di valutazione sull'importanza di "trovare forme di



controllo e gestione della tendenza da parte di alcuni docenti a ignorare quanto segnalato dagli studenti” (Relazione annuale del Ndv, p. 161); ciò è risultato particolarmente vero per la gestione di alcune segnalazioni anonime: nonostante la Cpds abbia più volte manifestato perplessità sulla forma dell’anonimato, perplessità che permangono, va tuttavia rilevato che alcuni insegnamenti hanno ricevuto diverse segnalazioni (decine) il cui contenuto trova riscontro anche nei risultati dei Rido; nonostante il coordinatore, coadiuvato dalla commissione filtro, dall’intera Cpds, e spesso anche dai rappresentanti degli studenti esterni a quest’ultima e dai coordinatori di Cds (vedi, solo per gli ultimi casi, i verbali del 5 novembre, del 19 novembre e relazione sulle segnalazioni inclusa nel verbale del 15 dicembre), abbia più volte parlato con i docenti in questione, non sempre i problemi sono stati risolti, e gli stessi (fortunatamente pochi) insegnamenti continuano ad essere percepiti come problematici.

6. Indirizzo web della CPDS.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/qualita/cpds.html>



## SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

### Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - L-3

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo - L-3	<p>Casi sporadici di schede di trasparenza prive della griglia analitica di valutazione.</p> <p>Esigenza di informazioni più dettagliate sugli sbocchi occupazionali del CdS.</p>	<p>Regolarità del rapporto tra il CCdS e i rappresentanti del CdS in CPDS.</p> <p>Iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione dei RIDO.</p> <p>Riorganizzazione dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2025-2026, progettata anche alla luce delle richieste degli studenti.</p>	<p>Organizzazione di momenti di orientamento e confronto.</p> <p>Organizzazione di incontri periodici per illustrare l'utilità dei RIDO e pubblicizzare i servizi di tutorato e di tirocinio.</p>



**Lettere - L-10**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
LETTERE - L-10	<p>Insufficiente cognizione presso gli studenti dello sviluppo della dimensione digitale e delle sue implicazioni in ambito umanistico.</p> <p>Scarso numero di CFU acquisiti all'estero.</p>	<p>Invito della classe docente nei confronti degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO e alla conoscenza dei principali organi del CdS (Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Commissione AQ...).</p> <p>Presenza delle schede di trasparenza del 100%.</p>	<p>Si propone la rilevazione dell'opinione degli studenti (a eccezione degli studenti laureandi) circa la qualità delle aule e delle attrezzature al fine di una più precisa valutazione all'interno dei questionari RIDO.</p> <p>Si suggerisce, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento la possibilità di estensione dell'orario di chiusura delle biblioteche fino all'orario di chiusura del dipartimento.</p> <p>Si suggerisce, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento un aumento degli spazi destinati alle lezioni e ai laboratori in modo da rendere più adeguato alle esigenze degli studenti e dei docenti il calendario didattico.</p> <p>Si suggerisce che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento di aumentare il numero di postazioni in tutti gli spazi (anche nelle biblioteche).</p> <p>Si suggerisce di promuovere campagne di sensibilizzazione mirate ad allargare la platea degli studenti che decidono di trascorrere parte del loro percorso all'estero.</p>



**Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Palermo)**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (SEDE DI PALERMO)	<p>Partecipazione alla rilevazione RIDO tendenzialmente stabile, con lieve calo in alcuni segmenti di popolazione studentesca</p> <p>Progressione al primo anno ancora non ottimale (iC13, iC14, iC16bis)</p> <p>Rapporto studenti/docenti stabile ma in area da monitorare (iC27–iC28)</p> <p>Lieve peggioramento nella soddisfazione su aule, connettività e attrezzature</p> <p>Informazioni nelle schede degli insegnamenti non sempre omogenee su lingua d’esame e attività integrative</p> <p>Esigenza di ulteriore armonizzazione tra insegnamenti dello stesso settore e tra aree linguistiche, letterarie e filologiche</p>	<p>Ampia diffusione dei risultati e discussione in CCdS; ciclo di incontri “Te lo spieghiamo in tutte le lingue!”</p> <p>Tutorato attivo e crescente attenzione al supporto metodologico</p> <p>Buona dotazione di CEL e collaborazione strutturata con il CLA</p> <p>Trasparenza e diffusione dei dati sulla qualità della didattica; attenzione costante al tema nei CCdS</p> <p>Disponibilità completa della SUA-CdS e aggiornamento annuale regolare delle schede</p> <p>Struttura del CdS progressivamente consolidata, buona articolazione delle aree disciplinari</p>	<p>Rafforzare il coinvolgimento dei docenti nella promozione della rilevazione. Annotare le attività relative nel registro delle lezioni.</p> <p>Potenziare tutorato e monitoraggio precoce degli studenti a rischio, anche tramite coordinamento degli insegnamenti linguistici del I anno</p> <p>Valutare interventi mirati nei SSD più gravati da carichi didattici, per migliorare accessibilità alle attività di supporto</p> <p>Sollecitare gli uffici competenti per interventi su infrastrutture e rete; migliorare la comunicazione sui servizi e sulle disponibilità spazi</p> <p>Uniformare la descrizione delle verifiche e indicare sempre lingua d’esame e attività integrative ove previste</p> <p>Favorire un più stretto raccordo tra contenuti e obiettivi formativi all’interno delle aree e tra linguistica–letteratura–filologia</p>



**Lingue e letterature - Studi interculturali - L-11/L-12 (Agrigento)**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
Lingue e letterature – Studi interculturali - L-11/L-12. (sede di Agrigento)	<p>La maggioranza degli insegnamenti erogati non arriva ad avere un numero di questionari sufficiente per la sintesi della scheda</p> <p>Inadeguatezza della sede (nessuna infrastruttura di supporto; Aula studio non sufficiente)</p>	<p>Azioni intraprese per rendere più attrattivo il CdS: attivazione nell'a.a. 2025/26 del nuovo CdS in “Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio” (L-11)</p>	<p>Sollecitare tutti i docenti, e soprattutto i docenti a contratto, a un'attività di informazione e di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei RIDO</p> <p>Richiesta di intervento su:</p> <p>Cambiamento di sede del CdS</p> <p>Potenziamento del personale amministrativo e docente</p>



### Studi filosofici e storici - L-5

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Studi filosofici e storici - L-5	<p>In alcune schede di trasparenza sono state rilevate delle incongruenze tra i programmi dichiarati nelle stesse e quelli svolti dal docente</p> <p>Dalla rilevazione dell'opinione dei laureandi, sebbene la maggioranza ritenga adeguate le aule, una percentuale significativa (29,0%) le considera "Raramente o per nulla adeguate"</p> <p>Continua a rimanere basso, e in ulteriore lieve calo rispetto all'anno precedente, la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo</p>	<p>Istituzione di momenti di sensibilizzazione degli studenti sui questionari Rido, anche durante le ore di lezione dei docenti</p> <p>Inserimento nelle schede di trasparenza di un riferimento agli studenti Erasmus e a quelli non frequentanti</p> <p>In risposta ad un'esigenza espressa dalla componente studentesca, i docenti di ambito filosofico hanno maggiormente coordinato i programmi di studio dei loro insegnamenti</p> <p>Pubblicizzazione presso il corpo studentesco degli accordi Erasmus al fine di migliorare i parametri relativi all'internazionalizzazione, che comunque hanno già fatto registrare una notevole crescita rispetto all'anno precedente</p>	<p>Incrementare ulteriormente la sensibilizzazione degli studenti sui questionari RIDO al fine di una più completa rilevazione</p> <p>Somministrare i questionari di valutazione al termine del corso per aumentarne il grado di accuratezza;</p> <p>Nelle schede RIDO, indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, al fine di analizzare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati;</p> <p>Rendere gli studenti più consapevoli della possibilità di accesso ai risultati dei questionari RIDO, informandoli nelle sedi opportune (giornata d'accoglienza delle matricole, presentazione dei corsi di studi, lezioni)</p> <p>Invitare i docenti ad una più attenta verifica delle informazioni contenute nelle schede di trasparenza</p> <p>Proseguire con il potenziamento dei rapporti con le parti sociali e di orientamento, cercando di coinvolgere gli studenti a partecipare a degli incontri curriculari e non con aziende esterne all'Ateneo e ONG al fine di migliorare il dato sull'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro</p>



**Italianistica - LM-14**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Italianistica - LM-14	<p>sofferenza relativa al rapporto tra studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza.</p> <p>Rido week e pubblicizzazione dei rido a lezione tenutesi ai primi di dicembre, quando il numero di studenti frequentanti era basso</p>	<p>L'attenzione sull'internazionalizzazione ha dato buoni risultati rispetto ai problemi sollevati negli anni passati</p> <p>Il consiglio di cds ha discusso del rapporto studenti/docenti e sul tema vi è adeguata attenzione</p> <p>Pubblicizzazione dei Rido, nella Rido Week e durante le lezioni.</p>	<p>Monitoraggio della sofferenza evinta dall'analisi degli indicatori e discussione in consiglio</p> <p>Stabilizzare la prassi di parlare con studentesse e studenti dell'importanza dei Rido all'inizio dei corsi (con affluenza alta).</p>



**Lingue e letterature: Interculturalità e didattica - LM-37/LM-39**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Lingue e letterature: Interculturalità e didattica - LM-37/LM-39	<p>Insufficiente consapevolezza da parte corpo studente nella compilazione dei RIDO</p> <p>Incongruenza e potenziale confusione generate dagli items D.03 e D.08 del questionario 1</p> <p>Incongruenza dell'item D.08 nel questionario 3.</p> <p>Necessità di un complessivo miglioramento delle schede di trasparenza.</p>	<p>Organizzazione di incontri volti a informare la componente studentesca sui meccanismi di assicurazione della qualità e istituzione delle "RIDO week"</p> <p>Presa d'atto delle problematicità legate alla formulazione degli items D.03 e D.08 del questionario 1.</p> <p>Ricezione e adeguamento, da parte di molti insegnamenti, delle indicazioni contenute nella relazione della CPDS 2024.</p> <p>L'internazionalizzazione dell'interclasse attraverso l'attivazione di accordi di Erasmus e doppio titolo.</p>	<p>Ulteriore riformulazione dei due items del questionario 1.</p> <p>riformulazione dell'item del questionario 3.</p> <p>Ulteriore revisione delle schede di trasparenza e promozione in CCdS di una discussione sulle criticità emerse in seguito alle considerazioni della CPDS.</p>



### Lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali - LM-38

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali - LM-38	<p>Insufficienze riscontrate su alcuni items di alcune discipline nei questionari RIDO rivolti agli studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Rapporto numero docenti/studenti complessivo e primo anno</p>	<p>La modifica dei requisiti di accesso, nonché l'ampliamento dell'offerta formativa operata dal CdS negli scorsi anni accademici hanno dato ottimi risultati nelle carriere degli studenti.</p> <p>L'organizzazione delle giornate di sensibilizzazione rivolte agli studenti "Te lo spieghiamo in tutte le lingue" ha notevolmente migliorato il coinvolgimento degli studenti al processo di valutazione del corso di studi.</p>	<p>Promuovere uno o più incontri tra la Coordinatrice del corso di studi e i docenti che hanno riscontrato insufficienze su alcuni items dei RIDO per trovare soluzioni confacenti alle esigenze degli studenti.</p>



**Musicologia e scienze dello spettacolo - LM-45/LM-65**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Musicologia e scienze dello spettacolo - LM-45/LM-65	<ul style="list-style-type: none"><li>-Mancata partecipazione alle attività di tutorato da parte degli studenti</li><li>-Postazioni informatiche in numero insufficiente presso la sede di via Divisi 81-83</li><li>-Carenza di numero adeguato di personale addetto alla Biblioteca di Musica (U.O.)</li><li>-Eccessiva sporadicità degli interventi di manutenzione ordinaria della sede di via Divisi 81-83</li><li>-Errata indicazione del codice alfanumerico in relazione ai curricula del CdS nel Manifesto degli Studi</li><li>-Diminuzione dei CFU acquisiti al primo anno per il curriculum LM-45</li><li>-Crescente numero di abbandoni dopo il primo anno fuori corso per LM-45</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Adeguata pubblicizzazione dei questionari RIDO a lezione e in riunioni appositamente convocate</li><li>-Incremento del numero di questionari elaborati per LM-65</li><li>-Adeguatezza e coerenza delle modalità di verifica con gli obiettivi formativi previsti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rafforzare la comunicazione relativa al tutorato studentesco</li><li>-Aumentare le postazioni informatiche</li><li>-Aumentare di almeno un'unità il personale bibliotecario della Biblioteca di Musica (U.O.)</li><li>-Sollecitare gli interventi di manutenzione ordinaria della sede</li><li>-Correggere le incongruenze formali riscontrate nel Manifesto degli studi</li><li>-Valutare un'eventuale ristrutturazione dei contenuti e del carico didattico del primo anno di ambedue i curricula</li><li>-Verifica periodica del sito web e della documentazione ufficiale del CdS</li></ul>



**Scienze filosofiche e storiche - LM-78**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Scienze Filosofiche e Storiche LM78	<p>L'internazionalizzazione rimane uno dei principali dati critici degni di menzione.</p> <p>Gli iscritti al curriculum storico continuano ad essere di numero esiguo.</p>	<p>Il Corso di Laurea ha rafforzato le competenze tecnologiche e ha investito nel rapporto con le parti sociali.</p> <p>Il Corso di Laurea ha maggiormente pubblicizzato gli accordi Erasmus e ha fornito un maggiore supporto nella compilazione delle relative pratiche.</p> <p>Il Corso di Laurea ha maggiormente pubblicizzato le attività di supporto didattico.</p>	<p>Per favorire l'internazionalizzazione, che rimane una criticità costante del Corso di Laurea, si continua a proporre di invitare i colleghi stranieri con cui sono attivi gli Erasmus a tenere lezioni in video conferenza sia nell'ambito dei singoli Corsi dei docenti, sia nell'ambito delle attività istituzionali che coinvolgono l'intero Cdl.</p> <p>Si continua ad auspicare un'analisi più attenta dell'offerta formativa al fine di ampliare la formazione storico-filosofica degli studenti.</p>



**Digital Humanities per l'industria culturale - LM-43**

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
Digital Humanities per l'industria culturale - LM-43	<p>Si è riscontrato che alcune domande dei questionari RIDO (D.13, D.15) risultano poco pertinenti per il corso in questione, in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo.</p> <p>Anche in merito alle strutture si rende necessario un adeguamento del questionario RIDO o dei metodi di rilevazione, dato che sarebbe utile conoscere la specifica esperienza di fruizione degli studenti delle infrastrutture informatiche messe a disposizione dall'Ateneo per i corsi sperimentali interamente a distanza.</p>	Riguardo alle criticità emerse dai questionari RIDO, senza tuttavia che vi siano state segnalazioni in CPDS, relative a due insegnamenti, si sottolinea che ancor prima registrare le problematiche emergenti dal RIDO si è operato nel senso dell'avvicendamento dei titolari dei corsi stessi.	Si suggerisce che il questionario preveda delle domande più specifiche per il corso in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo.



## 2. Parere sull'offerta formativa complessiva erogata dal Dipartimento.

La Cpds ritiene che l'offerta formativa del Dipartimento sia coerente, e che non abbia vuoti formativi o duplicazioni. Essa è inoltre coerente con le linee generali del Piano strategico di Ateneo (2024-2027). A questo proposito ci si può concentrare brevemente sui punti di forza e di debolezza. Per quanto concerne i primi si osserva che, sebbene con alcuni miglioramenti (*infra*, relazione LM-14, LM-46/65), si evidenzierà il perdurare di difficoltà circa la disponibilità di aule (vedi ad esempio: *infra* relazione di L-5, L-10, L-11/L-12, LM-78), come pure l'esigenza di ampliare le postazioni informatiche e gli orari di apertura delle biblioteche, il che presuppone un aumento del personale (L-3, L-10, LM-46/65). Un altro punto dolente è quello relativo ai tassi di abbandono. Un'analisi del dato è fatta anche dalla "Relazione su criticità e azioni di miglioramento" circa l'offerta formativa, esitata dalla commissione Aq didattica del Dipartimento, e approvata dal consiglio di dipartimento lo scorso primo dicembre (in particolare pp. 9-10). I cds del Dipartimento hanno un tasso di abbandono medio (altro punto di debolezza indicato dal Piano strategico) del 23,2%, solo di poco inferiore al 24,7% di Ateneo. I cds più problematici da questo punto di vista sono Studi filosofici e storici (L-5), col 40,6%, Digital Humanities per l'Industria culturale (LM-43), col 40,7%, Musicologia e Scienze dello Spettacolo (LM-45/65), con il 45% e il 33,3% per ciascuna delle due classi, e Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3), col 49,6%, come attestato dai dati trasmessi dal Pqa contestualmente alla delibera 344/2025 del Cda, oltre che da quelli del Cruscotto di Ateneo. La Cpds ha discusso ampiamente del dato, in particolare dopo aver letto la su menzionata delibera del Cda. La rappresentanza in Cpds del Cds in Musicologia e Scienze dello Spettacolo (LM-45/65) ha particolarmente indugiato su questa riflessione. Tra i punti di debolezza può annoverarsi anche la scarsa attrattività verso studenti stranieri (pienamente attestata dai dati del cruscotto di Ateneo): su questo, va detto che fin qui le relazioni annuali della Cpds, seguendo le linee guida fornite dal Pqa, hanno misurato l'internazionalizzazione soprattutto valutando la capacità degli studenti di acquisire cfu all'estero, come pure fanno le Aq dei cds al momento dei commenti alla Sma.

Al netto delle considerazioni sopraesposte, i cds del Dipartimento condividono alcuni dei punti di forza indicati dal Piano strategico. Tra questi, spicca l'ampiezza e la varietà dell'offerta formativa, attestata dall'alto numero di immatricolati nei cds del Dipartimento: esso è buono, e ha seguito un andamento paragonabile a quello di Ateneo, con un picco nel 2022 e una decrescita solo lieve dall'anno successivo (vedi i dati nel cruscotto di Ateneo); come si osserverà nella Sezione 2, gli indici di gradimento dei cds sono in media assai alti, come confermato anche dalla già menzionata "Relazione su criticità e azioni di miglioramento", esitata dalla Commissione Aq didattica del Dipartimento (p. 11).

È necessario un ragionamento a parte per il Polo di Agrigento, anche data l'importanza attribuita ai poli dal Piano strategico (ad esempio pp. 18, 31, 32, e *passim*). Si è in un momento di passaggio perché si sta concludendo l'ultimo ciclo del Cds in Lingue e letterature - Studi interculturali (L-11/L-12) e sono cominciati quest'anno gli insegnamenti del corso di nuova attivazione in Lingue e Traduzione per i Servizi Culturali e del Territorio (L-11 R). Data l'assenza di dati, in sezione 2 non si troverà una relazione su quest'ultimo cds. Tuttavia, un importante contributo ai lavori è stato fornito dai docenti rappresentanti in Cpds per i cds del polo, ovvero la professoressa Sclafani e il professore Cataldi. Quest'ultimo ha anche steso una relazione, che di seguito si riporta:

"L'erogazione della didattica del corso di Lingue e letterature – studi interculturali si svolge presso la sede del Polo di Agrigento in via Quartararo. Vi è la disponibilità di tre aule, la cui capienza risulta adeguata rispetto al numero dei corsisti. La popolazione studentesca è composta da residenti della città di Agrigento e, circa in egual misura, da pendolari provenienti dai paesi del consorzio comunale. Vi



sono casi – non numerosi – di studenti residenti in altro consorzio comunale. L’organizzazione e la calendarizzazione delle attività didattiche si sono rivelate agevoli e non hanno presentato difficoltà degne di nota. Vanno tuttavia rilevate alcune criticità, pertinenti alla posizione decentrata della sede del Polo, che arrecano degli elementi di disagio alla popolazione studentesca. Via Quartararo dista circa venti minuti (a piedi) dalla stazione di Agrigento Bassa. Pur essendo una via ricca di istituti di istruzione superiore, si trova tuttavia lontana dal centro di Agrigento e, in generale, da luoghi di aggregazione o semplicemente di ristoro. La posizione rispetto alla stazione la rende, inoltre, poco agevole da raggiungere a piedi, con tratti di strada in salita ripida, tratti soggetti ad allagamenti, e tratti con marciapiedi di difficile percorribilità. Sarebbe dunque auspicabile, per un migliore collegamento del Polo alla stazione, l’istituzione di un servizio navetta, che agevolerebbe notevolmente la mobilità degli studenti pendolari, nonché dei docenti. Il Polo si presenta, inoltre, privo di significativi luoghi di aggregazione, ad eccezione di uno spazio dedicato agli studenti al pianterreno, dei cortili, e dei distributori automatici (questi ultimi comunque ubicati, per lo più, nei corridoi). Il bar sito al piano inferiore dell’edificio è chiuso da anni e gli spazi sono inutilizzati. Sarebbe inoltre auspicabile una maggiore frequenza nel riordino e la pulizia delle aule, dove spesso si trovano resti di bevande, fogli, cestini pieni, anche a distanza di diverse lezioni. Lo stesso vale per i bagni, che necessitano di maggiore cura. In un contesto di generale soddisfazione degli allievi per l’attività didattica erogata dal Polo, questi accorgimenti migliorerebbero ulteriormente l’esperienza universitaria della popolazione studentesca”.

Ad una riunione tra il coordinatore, la professoressa Sclafani e il professore Cataldi, ha partecipato anche una studentessa iscritta al Polo di Agrigento, che ha voluto restare anonima. Le è stato chiesto tra l’altro di raccogliere tra i suoi colleghi informazioni che permettessero alla Cpds di individuare punti di forza e di debolezza dell’offerta formativa del Polo. Dalla relazione giuntaci possiamo desumere che tra i primi si annoverano l’organizzazione delle lezioni, poiché specie per gli studenti pendolari risulta utile la concentrazione di più lezioni nello stesso giorno; il rapporto con i docenti, dato che classi poco numerose permettono un rapporto più diretto che facilita il dialogo; e la disponibilità dei docenti, descritti come generalmente puntuali, disponibili e attenti. Sono invece elencati come punti di debolezza la sovrapposizione degli argomenti trattati in alcuni insegnamenti, specie nelle Lingue, e la presenza di programmi ampi che a volte prevedono per gli esami la presentazione di saggi troppo impegnativi; studentesse e studenti lamentano anche che in alcuni insegnamenti i non frequentanti sono di fatto penalizzati perché costretti a presentare programmi più impegnativi nonostante la frequenza non sia obbligatoria; infine, il corpo studentesco sottolinea la mancanza di lettori e di didattica integrativa, e aggiunge: “inoltre, la mensa coincide con l’aula studio e non è presente uno spazio adeguato dove poter pranzare; la pulizia di aule e bagni non è sempre soddisfacente e spesso le informazioni su seminari, tirocini e aggiornamenti vari non arrivano al polo di Agrigento. Sarebbe utile individuare figure di riferimento, anche tra gli studenti, che possano garantire una comunicazione chiara e costante”.

### **3. Proposte complessive per il miglioramento della qualità ed efficacia delle strutture didattiche.**

- Come osservato già l’anno passato, e ribadito nell’analisi sopraesposta sui punti di debolezza per come descritti dal Piano strategico di Ateneo, la Cpds auspica un ampliamento del numero delle aule e delle strutture informatiche a disposizione degli studenti, oltre che un prolungamento degli orari di apertura delle biblioteche. Sembra pienamente adeguata dunque la direzione indicata dagli obiettivi che si prefigge il Piano strategico (specie della Linea 6, pp. 50 e sgg, e Linea 7, pp. 53 e sgg., del Piano strategico).



- Il punto sulle aule e le strutture destinate alla didattica o alla socialità degli studenti è particolarmente importante per i corsi erogati al Polo di Agrigento, poiché, si sarà osservato, il corpo studentesco e la componente docente della Cpds hanno insistito nell'indicare nelle lacune strutturali un tallone d'Achille dell'offerta formativa erogata presso il Polo. Su questo piano, dunque, la Cpds auspica un intervento significativo.
- Alcune rappresentanti della Cpds hanno manifestato l'esigenza di avviare una riflessione esplicita sull'impatto dell'intelligenza artificiale sui processi di formazione. Questa considerazione può forse trovare spazio nella linea 7 di quelle elencate nel Piano strategico di Ateneo.
- La Cpds considera adeguate anche le linee di intervento proposte nel Piano strategico (ad esempio p. 31, e in generale Obiettivo 2.2) per quanto concerne gli abbandoni e le difficoltà incontrate dagli studenti al primo anno, poiché, come sottolineato da alcune componenti come i rappresentanti dei cds L-11/L-12, LM-38, e LM-45/65, si ritengono fondamentali le azioni che diano priorità all'orientamento, al tutorato e all'accompagnamento in ingresso. Si auspica pure che in futuro si possa distinguere, nell'analisi dei dati, tra abbandono formale e migrazione verso altri Atenei.
- Si ribadisce l'esigenza già palesata l'anno passato di avere, al momento dell'analisi dei risultati dei Rido, i dati aggregati per le lauree interclasse.
- Per una comprensione dell'andamento dei tassi di internazionalizzazione dei Cds, per come definiti dal Piano strategico di Ateneo, si ritiene possa essere utile che già le Aq dei Cds, e poi la Cpds, possano ragionare non solo sui cfu acquisiti all'estero da studenti italiani, ma anche sulla capacità dei Cds di attrarre studenti che provengano dall'estero.



## SEZIONE 2

### L-3 - DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

#### A.1 – Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti che frequentano per più del 50% si basa complessivamente su 1122 questionari, dato appena inferiore a quello dell'anno precedente (1144); il numero dei questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 51.

La rilevazione della valutazione espressa dagli studenti che frequentano per meno del 50% si basa complessivamente su 753 questionari, con significativo incremento rispetto all'anno precedente (607); il numero di questionari compilati per singolo insegnamento va da 5 a 36.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, la somministrazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame, se garantisce completezza, può comportare una certa fretteolosità o superficialità nelle risposte; è opportuno, pertanto, raccomandare agli studenti di effettuare la compilazione all'apertura della rilevazione e comunque prima della fine del corso. A questo proposito, la componente studentesca evidenzia come nell'applicazione MyUnipa, prevalentemente utilizzata dagli studenti, il questionario sia reperibile esclusivamente nella funzione di prenotazione dell'esame, il che non agevola la compilazione all'apertura della rilevazione.

- metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Si apprezza la disponibilità, come già nella rilevazione precedente, di dati distinti per studenti che frequentano per più del 50% e studenti che frequentano per meno del 50%.

- adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I dati provenienti dai questionari RIDO risultano facilmente accessibili nelle pagine dei singoli docenti alla voce "Opinione studenti", nonché nella pagina del CdS alla voce "Qualità" > "Opinione degli studenti sulla didattica". La componente studentesca segnala come la maggior parte degli studenti ignori la disponibilità dei risultati della rilevazione nelle sedi appena indicate.

#### A.2 – Proposte



Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Si propone che il CdS continui nella programmazione di iniziative volte a sensibilizzare gli studenti circa la compilazione attenta e ponderata dei questionari, la loro reperibilità e la loro utilità. Come anticipato nella relazione 2024, un incontro congiunto con gli studenti dei CdS in DAMS e in Musicologia e Scienze dello spettacolo, dedicato ai RIDO, all'attività della CPDS e ai dati emersi dalla precedente relazione, si è tenuto il 9 maggio 2025 alle ore 12:00 presso la sede della Sezione Musica di via Divisi 81; all'incontro hanno partecipato i coordinatori dei due CdS nonché i rappresentanti in CPDS dei docenti DAMS e degli studenti DAMS e Musicologia e Scienze dello spettacolo; va tuttavia rilevato come l'incontro abbia fatto registrare una scarsissima partecipazione degli studenti di entrambi i corsi. La componente studentesca segnala come, nonostante i numerosi tentativi di sensibilizzazione, gli studenti mostrino scarso interesse verso tali iniziative.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B. 1 – Analisi

- In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:
  - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
  - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per più del 50%, l'indice D.03 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu e da 6 cfu (4,7 in entrambi i casi, contro rispettivamente 6,6 e 6,9 della precedente rilevazione); le relative schede di trasparenza indicano in modo dettagliato i testi da studiare; si può tuttavia osservare come uno dei volumi indicati sia datato 1992, e pertanto possa risultare di difficile reperibilità. Superata risulta la criticità evidenziata nella relazione 2024 per *Storia dell'arte contemporanea* da 9 cfu, passato da 4,7 all'attuale 8,0. L'indice D.08 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu e da 6 cfu (5,3 in entrambi i casi, contro rispettivamente 7,8 e 7,4 della precedente rilevazione) e *Storia del cinema* da 6 cfu (5,8 contro 9,3 della precedente rilevazione); il dato, tuttavia, non è significativo, in quanto gli insegnamenti non prevedono attività didattiche integrative. In generale si segnala come la maggior parte degli insegnamenti del CdS non preveda attività didattiche integrative; pertanto il campo D.08 non andrebbe compilato, come d'altra parte specificato nel corrispondente punto dei RIDO.

Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50%, l'indice D.04 risulta positivo per tutte le discipline tranne che per *Culture musicali in Sud America* da 6 cfu (5,8), di nuova attivazione; la relativa scheda di trasparenza indica un libro di testo e segnala la disponibilità di dispense a cura del docente nella pagina web del corso. Superate risultano le criticità evidenziate nella relazione 2024 per *Laboratorio di disegno architettonico* da 6 cfu, passato da 5,4 a 6,0, e *Storia dell'architettura* da 9 cfu, passato da 5,5 a 6,4.

- Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di

apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

La valutazione dei laureati ricavabile da Almalaurea (59 intervistati su 69 laureati) fornisce i seguenti dati:

- 1) le aule sono ritenute «sempre o quasi sempre adeguate» dal 5,3% e «spesso adeguate» dal 63,2% contro rispettivamente il 18,5% e il 50% della precedente rilevazione; il valore complessivo della valutazione positiva resta dunque invariato (68,5%), anche se netta è la diminuzione del valore corrispondente alla piena approvazione. La componente studentesca segnala come diversi studenti ritengano scomoda la collocazione di alcune lezioni nell'Edificio 18.
- 2) le postazioni informatiche sono ritenute «in numero adeguato» dal 25,0%, dato in netta flessione rispetto al 41,7% della precedente rilevazione;
- 3) le attrezzature sono ritenute «sempre o quasi sempre adeguate» dal 12,5% e «spesso adeguate» dal 25,0% a fronte, rispettivamente, del 9,1% e del 36,4% della precedente rilevazione; il valore complessivo della valutazione positiva fa dunque registrare un sensibile calo (37,5% contro 45,5%);
- 4) la valutazione dei servizi di biblioteca è «decisamente positiva» per il 14,3% e «abbastanza positiva» per il 73,8% a fronte, rispettivamente, del 33,3% e del 61,1% della valutazione precedente; il valore complessivo della valutazione positiva fa dunque registrare un sensibile calo (88,1% contro 94,4%).

## B.2 – Proposte

Gli studenti che frequentano per più del 50% segnalano criticità per *Laboratorio di disegno architettonico* da 12 cfu e da 6 cfu in corrispondenza dei puni D.03 e D.08 (non significativo) e per *Storia del cinema* da 6 cfu in corrispondenza del punto D.08 (non significativo). Gli studenti che frequentano per meno del 50% segnalano una criticità per *Culture musicali in Sud America* da 6 cfu in corrispondenza del punto D.04. Si suggerisce pertanto di sensibilizzare i rispettivi docenti circa l'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico.

Si suggerisce, inoltre, che il Cds inviti tutti i docenti e spiegare agli studenti il corretto utilizzo della voce D.08 dei RIDO, che non va compilata nel caso (prevalente nel CdS) di assenza di attività didattiche integrative.

Si auspica un potenziamento di postazioni informatiche, attrezzature e servizi di biblioteca, in quanto tutte le valutazioni dei laureati relative a queste voci fanno registrare un peggioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Il quadro B1 della SUA-CdS fa riferimento esclusivamente alla prova finale, consistente «in una prova orale o pratica e performativa» da svolgersi secondo modalità definite dal Regolamento sulla prova finale del CdS per ogni anno accademico.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti

dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sono presenti le schede di trasparenza di tutti i corsi del CdS; risulta pertanto superata la criticità segnalata nella precedente relazione annuale, che evidenziava la mancanza del documento per sei insegnamenti.

La maggioranza delle schede risulta adeguatamente compilata per quanto riguarda le modalità d'esame e i criteri di valutazione; in particolare si apprezza il fatto che tutte le schede facciano riferimento agli strumenti compensativi e alle misure dispensative per gli studenti con disabilità e neurodiversità. Si segnalano tuttavia le seguenti carenze:

- manca una griglia dettagliata di valutazione per gli insegnamenti di *Etnografia audiovisuale* e *Storia dell'architettura* (quest'ultima già segnalata nella precedente relazione annuale);
- per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* non viene specificato il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale (circostanza già segnalata nella precedente relazione annuale; la componente studentesca segnala come nello scorso a.a. il docente non ha effettuato prove in itinere).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

La CPDS riscontra adeguatezza e coerenza delle modalità d'esame rispetto agli obiettivi formativi. Si osserva inoltre come gli studenti che frequentano per più del 50%, in corrispondenza del punto D.04 dei RIDO («Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?»), esprimano un giudizio complessivamente positivo (8,1, in lieve calo rispetto all'8,4 della rilevazione precedente); valutazioni insufficienti si registrano solo per gli insegnamenti di *Laboratorio di disegno architettonico* da 6 e da 12 cfu (5,1 in entrambi i casi) e *Storia dell'architettura* (4,3). Gli studenti che frequentano per meno del 50%, all'omologo punto D.05 dei RIDO forniscono un risultato positivo (7,8, coincidente con quello della precedente rilevazione); criticità si rilevano solo per gli insegnamenti di *Culture musicali in Sud America* (4,4) e *Storia della regia* da 6 cfu (5,4); superata risulta la criticità, rilevata nella precedente relazione, dell'insegnamento di *Storia dell'architettura* (passato da 5,8 a 7,3).

In base ai dati forniti da Almalaurea, «l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)» è ritenuta «sempre o quasi sempre» soddisfacente dal 39,0% dei laureati intervistati (rispetto al 29,1% dell'anno precedente) e soddisfacente «per più della metà degli esami» dal 45,8% (rispetto al 58,2% dell'anno precedente); il risultato complessivamente positivo 84,8% appare in lieve calo rispetto all'anno precedente (87,3%), ma con un netto incremento nella fascia di maggiore soddisfazione.

## C.2 – Proposte

Si suggerisce di corredare di una griglia dettagliata di valutazione le schede di trasparenza degli insegnamenti di *Etnografia audiovisuale* e *Storia dell'architettura*; si auspica infine che per l'insegnamento di *Sociologia dei processi culturali* venga specificato il rapporto tra prova in itinere e valutazione finale.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi



1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Il commento della SMA evidenzia, insieme alle tendenze positive, le principali criticità che emergono dai dati, con particolare attenzione per gli indicatori che i CdS sono invitati a monitorare dal PQA; il commento, inoltre, fa esplicito riferimento alle indicazioni contenute nella relazione annuale 2023 della CPDS.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Per quanto riguarda le Carriere Studenti, il commento alla SMA evidenzia i buoni risultati degli indicatori iC00a-h rispetto all'area geografica di riferimento; tuttavia sarebbe stato opportuno segnalare il lieve calo dei valori assoluti degli indicatori iC00a-g rispetto all'anno 2022, calo che potrebbe indicare un'inversione rispetto alla tendenza pressoché sempre positiva dell'ultimo quadriennio. È correttamente rilevata la buona performance degli indicatori relativi all'opinione studenti, ossia la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) e quella di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Anche i Dati relativi all'occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER), tutti in crescita, sono correttamente commentati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi proposti dalla Commissione AQ al CCdS appaiono adeguati. In particolare, dal commento alla SMA emerge l'impegno di monitorare costantemente i dati relativi alla carriera e all'occupabilità. Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC10bis e iC11), non ancora soddisfacenti, si indicano giustamente quali possibili correttivi l'apertura di nuovi accordi Erasmus e una più intensa attività di sensibilizzazione degli studenti circa le opportunità di formazione all'estero.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il commento alla SMA recepisce due indicazioni fondamentali contenute nella precedente relazione annuale della CPDS: a) la necessità di fornire informazioni più dettagliate nel sito del CdS circa le opportunità di prosecuzione degli studi (rispetto a tale necessità il Coordinatore ha preso opportuni provvedimenti); b) l'invito a sensibilizzare gli studenti circa l'utilità dei questionari RIDO. Le osservazioni della CPDS sono altresì tenute in considerazione nel Rapporto di riesame ciclico 2024, in particolare nelle azioni correttive n. 2 della sezione D.CDS.1 e nell'azione correttiva n. 1 della sezione D.CDS.4.

## **D.2 – Proposte**

Si invita a mantenere un costante confronto del CdS con i suoi rappresentanti in CPDS, in particolare prevedendo sempre un punto all'odg nei CCdS. Si suggerisce di proseguire la buona pratica di inviare un promemoria a tutti i docenti del CdS affinché invitino gli studenti a compilare i questionari RIDO all'apertura della rilevazione ai due terzi delle lezioni. Si propone, infine, di riprendere la consuetudine degli incontri semestrali con gli studenti al fine di illustrare l'utilità dei RIDO e di fornire informazioni circa tutorato e tirocinio.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1 – Analisi

La parte pubblica della SUA-CdS è disponibile nel sito web del CdS e risulta corretta e completa in tutte le sue parti. I collegamenti presenti nel sito, ivi inclusi quelli alla Commissione AQ e alla CPDS, sono attivi e indirizzano a pagine pertinenti, aggiornate e funzionanti.

### E.2 – Proposte

Non si ritiene necessario formulare proposte relative a questo punto.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS, nonché coordinati tra loro in modo da evitare ripetizioni di argomenti. La riorganizzazione dell'offerta formativa varata a fine novembre 2024, che è stata concepita per avvicinare ancora di più l'articolazione del CdS alle esigenze e alle richieste degli studenti, verrà valutata nella prossima relazione annuale.

Si suggerisce che il CdS sensibilizzi i docenti i cui insegnamenti fanno registrare indici inferiori alla sufficienza nei questionari RIDO. In particolare, si osserva come gli studenti che frequentano per più del 50% ritengano il carico di studio individuale complessivamente proporzionato ai cfu, come evidenziato dal valore 8,2 del punto D.02 (in lievissimo aumento rispetto all'8,1 della precedente rilevazione); risulta superata la precedente criticità nell'insegnamento di *Storia dell'arte moderna*. Per quanto riguarda gli studenti che frequentano per meno del 50%, l'analogo punto D.03 fa registrare un valore complessivamente positivo (7,6, in leggero aumento rispetto al 7,4 della precedente rilevazione); lievi insufficienze si rilevano per gli insegnamenti di *Culture musicali in Sud America* (5,5) e *Storia dell'architettura* (5,9, in miglioramento rispetto al precedente 4,5); risultano invece superate le precedenti criticità negli insegnamenti di *Etnomusicologia*, *Laboratorio di disegno architettonico* e *Storia sociale dello spettacolo*. Si propone che il CdS inviti i docenti che hanno ricevuto le suddette valutazioni a verificare l'entità dell'impegno richiesto rispetto ai cfu attribuiti alla materia.

Si osserva altresì come gli studenti che frequentano per più del 50% ritengano generalmente che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nelle schede di trasparenza, come evidenziato dal valore 8,5 del punto D.09 (in lievissimo calo rispetto all'8,6 della precedente rilevazione); tale indice risulta inferiore alla sufficienza solo per gli insegnamenti di *Culture musicali in Sud America* (5,8), *Laboratorio di disegno architettonico* (5,5) e *Storia dell'arte contemporanea* da 9 cfu (5,7, in netto miglioramento rispetto al precedente 3,6). Si propone pertanto che il CdS inviti i docenti interessati a fornire indicazioni più chiare rispetto ai contenuti effettivamente trattati.

La componente studentesca propone pertanto l'adozione di strumenti di comunicazione più chiari e strutturati sia in relazione ai contenuti degli insegnamenti, sia alla presentazione complessiva del CdS e dei suoi sbocchi occupazionali, nonché l'organizzazione di momenti di orientamento e confronto dedicati agli studenti.



L-10 - LETTERE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Si registra un totale di 3203 questionari compilati dagli studenti frequentanti, e di 1449 questionari compilati dagli studenti che hanno partecipato fino al 50% delle lezioni. Si conferma dunque buono, il dato sulla compilazione dei questionari e soprattutto, si sottolinea l'aumento dei questionari compilati dagli studenti che hanno partecipato ad almeno il 50% delle lezioni; tuttavia, tra i questionari compilati dagli studenti che hanno partecipato fino al 50% delle lezioni, si registra un aumento nella percentuale di studenti che non hanno risposto alle domande, di circa il 30%, a fronte del 28% dello scorso anno – aumento che ha sicuramente a che fare con l'aumento fisiologico dei questionari tra gli studenti meno frequentati; invece, tra i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, si registra un calo della percentuale degli studenti che non hanno risposto alle domande, di circa il 20%, a fronte del 22,7% dello scorso anno.

- metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Viene ribadita ulteriormente l'opportunità di indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, al fine di analizzare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati.

- Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dell'opinione degli studenti sono facilmente accessibili, presso le rispettive pagine dei docenti, che sono continuamente e correttamente aggiornate.

### A.2 – Proposte

Proporre eventuali interventi correttivi sulla gestione e sull'utilizzo dei questionari-studenti nella valutazione o risoluzione dei casi critici. Tali proposte verranno prese in considerazione dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

Viene ribadita nuovamente l'importanza e la necessità che tutti gli studenti compilino il questionario durante o subito dopo la fine delle lezioni, per garantire la massima veridicità circa lo svolgimento del corso. La sensibilizzazione sul tema dei questionari RIDO, è ormai diventata prassi diffusa tra i docenti del CdS, che nelle sedi opportune (giornata d'accoglienza delle matricole, presentazione del corso di studio, Welcome Week e lezioni), informano o ricordano agli studenti di questa pratica utile.

Inoltre, suggeriamo, che all'interno dei corsi, specie nelle lezioni introduttive, si faccia presente agli studenti la possibilità di accesso ai risultati dei questionari sulle pagine dei docenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### **B. 1 – Analisi**

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico presenta un indice medio di gradimento di 8,2 per gli studenti frequentanti e di 7,7 per gli studenti meno frequentanti. Si evidenzia un incremento di 0,1 rispetto all'anno precedente per gli studenti frequentanti; invece, per gli studenti meno frequentanti il dato rimane lo stesso dello scorso anno. Il dato è in linea con i dati degli ultimi due anni. Segnaliamo un insegnamento sotto la soglia del 6 (Istituzioni di filologia classica 5,4). La componente studentesca, anche se non ci sono rilevamenti statistici, riporta a livello testimoniale, che gli ausili e i materiali didattici sono disponibili online.

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice medio di qualità rispetto al dato dell'efficienza delle didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), è in leggero incremento +0,1 (8,3), nonostante alcuni insegnamenti non prevedano particolari attività didattiche integrative. Il giudizio degli studenti sulle attività integrative si conferma dunque positivo. Si rileva altresì, che da parte del CdS negli ultimi anni, è stata incrementata l'erogazione e il miglioramento dei tutorati.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Non ci risulta, nuovamente, che l'opinione dei docenti circa questo dato sia stata rilevata. Per quanto concerne le aule in cui si sono svolte le lezioni, dai questionari dell'opinione dei laureandi, il valore di apprezzamento si attesta al 90,6% (somma di "spesso adeguate" e "sempre o quasi sempre adeguate"), un miglioramento significativo, dato sicuramente dagli interventi a livello strutturale che sono stati effettuati nell'ultimo anno all'interno del Dipartimento; oltretutto, si segnala l'apertura di un'aula studio al primo piano del Dipartimento di Scienze Umanistiche, denotando l'attivazione di Dipartimento e CdS sul tema delle aule e degli spazi destinati agli studenti. Scorporando i due dati e

facendo un confronto con i dati dell'anno precedente, segnaliamo invece, un decremento di apprezzamento nell'indice di valutazione delle attrezzature per le attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) di 1,5 punti percentuali (da 76,5 % a 75%); altresì, si segnala un lieve decremento di apprezzamento nell'indice di valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) di 1,6 punti percentuali (da 97,4 a 95,8). Si segnala un aumento del grado di soddisfazione circa il dato sulle postazioni informatiche, da parte degli studenti laureandi, di 8,2 punti percentuali (dal 47,4 al 55,6).

## B.2 – Proposte

- Si propone di invitare il PQA a considerare la rilevazione dell'opinione degli studenti (a eccezione degli studenti laureandi) circa la qualità delle aule e delle attrezzature al fine di una più precisa valutazione all'interno dei questionari RIDO;
- si propone, nuovamente, che il CdS si faccia carico di proporre al dipartimento la possibilità di estensione dell'orario di chiusura delle biblioteche fino all'orario di chiusura del dipartimento;
- si suggerisce, inoltre, che il CdS si faccia carico di proporre al Dipartimento nuovi spazi destinati agli studenti, alle lezioni e ai laboratori; oltretutto, si propone al CdS e al Dipartimento, a seguito dell'opinione della comunità studentesca, di attivare maggiormente servizi, circa la manutenzione e pulizia assidua degli spazi dipartimentali;
- si suggerisce, inoltre, che il CdS e il Dipartimento insistano sul continuo miglioramento delle postazioni informatiche, anche in considerazione di una tendenza all'aumento del grado di soddisfazione, da parte degli studenti laureandi; si propone, altresì, di aumentare il numero delle postazioni informatiche anche all'interno delle biblioteche.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Nel quadro B1 della SUA CdS del corso di Lettere i metodi di accertamento sono riportati tramite due link: uno, rimanda ad un PDF, che mostra una scheda riassuntiva contenente gli obiettivi del Corso di Studi, il piano di studi dei tre curricula, i possibili sbocchi occupazionali e le caratteristiche della prova finale; l'altro, rimanda alla sezione "Regolamenti" del sito del CdS.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'opinione degli studenti (Dati RIDO D.04 per gli studenti frequentanti e D.05 per gli studenti meno frequentanti) facendo un confronto con l'anno precedente, l'indice di qualità medio del dato è rimasto invariato per gli studenti frequentanti (8,3); invece, è aumentato di 0,1 (da 7,8 dell'anno precedente a 7,9) per gli studenti meno frequentanti, per un valore rispettivamente di 8,3 e di 7,9. Si segnalano i seguenti dati sottosoglia per i corsi di: Istituzioni di filologia classica (5,0 con i frequentanti, 5,3 con i meno frequentanti); Retorica e teoria dell'argomentazione (5,6 –, con soli 5 questionari, ma 8,3 con i meno frequentanti); Storia d'Europa e del mediterraneo sec. XV-XVIII (5,0 per i frequentanti; 4,6 per i meno frequentanti); Storia d'Italia e d'Europa (4,8 per i frequentanti; 4,9 per i meno frequentanti).

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento risultano congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e sono funzionali a distinguere le competenze acquisite dagli studenti per ogni disciplina.

## C.2 – Proposte

La discrepanza, di cui segnalazione nella relazione annuale della CPDS, circa la presenza delle schede sull'app MyUniPa e sul portale (che riguardava solo alcuni insegnamenti), è stata ampiamente superata, anche grazie al lavoro di segnalazione della CPDS e la conseguente attivazione e sensibilizzazione sul tema, da parte del CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali osservazioni effettuate dalla CPDS.

- Rispetto all'anno precedente si evidenzia un aumento di 0,8 punti percentuali di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso; tuttavia, il dato rimane ancora sotto la media geografica (24,9) e la media nazionale (27,8);
- Rispetto all'anno precedente si segnala un aumento di 6,3 punti percentuale (da 87,2 a 93,5) quanto concerne l'indice di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (Ic25); il dato attualmente, risulta al di sopra della media geografica e della media nazionale;
- Rispetto all'anno precedente si segnala altresì un aumento, circa la percentuale di laureati che hanno conseguito il titolo nella durata normale del corso e che hanno almeno conseguito 12 CFU all'estero (iC11); si nota un aumento di oltre 5 punti percentuali (da 5,1 dello scorso anno a 10,7). Aumenta la disponibilità degli studenti a fare esperienze di studio all'estero;
- Rispetto alla segnalazione dell'anno precedente, concernente il basso indice di internazionalizzazione, si segnalano leggeri aumenti ai dati della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS del gruppo B e sebbene molti indici, siano al di sopra della media geografica e nazionale (tranne iC12), sono nuovamente caldegiate ulteriori azioni di miglioramento.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati.



3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?
- Il rapporto del riesame ciclico del CdS segnala e analizza puntualmente le criticità, nonché gli obiettivi e le azioni di miglioramento:
  - Incrementare nelle studentesse e negli studenti il livello di consapevolezza sul possesso di conoscenze e competenze linguistiche e di strumenti di riflessione sulla lingua italiana fornendo un percorso di autovalutazione e di formazione;
  - Prosecuzione e conclusione delle azioni di allineamento dei saperi tra scuola e università e ricognizione dei saperi minimi indispensabili per gli insegnamenti obbligatori; queste azioni devono essere proseguite e concluse;
  - Insufficiente cognizione presso gli studenti dello sviluppo della dimensione digitale e delle sue implicazioni in ambito umanistico;
  - Internazionalizzazione;
  - Monitoraggio sulle modalità previste per la prova finale.
4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?
- Il CdS si sta muovendo molto sul tema dell'internazionalizzazione, per apportare dei miglioramenti ulteriori sugli indici del Quadro B;
  - Il CdS implementerà (già si sta muovendo sul piano operativo) il laboratorio di informatica umanistica ai curricula classico e moderno;
  - Il CdS, nell'ambito del monitoraggio sulle modalità previste per la prova finale, si è già attivato facendo insediare una commissione ad hoc, per la rimodulazione della prova finale;
  - Per quanto riguarda l'indice relativo alla percentuale di studenti che conseguono al primo anno 40 CFU, la SMA (iC16: 36,3 % di quest'anno a fronte del 35,8% dello scorso anno), registra un leggero aumento a prova del fatto che il CdS si attiva sempre più sul tema del miglioramento delle carriere degli studenti. Si sottolinea altresì, un aumento della percentuale di studenti iscritti durante la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A. risulta in calo di un punto percentuale (iC01: 41, 6% a fronte del 36,9% dello scorso anno);
  - Si segnala altresì alla voce iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) un altro leggero aumento dell'indice (3,4%) che ci avvicina alla media geografica e nazionale.

## D.2 – Proposte

Avendo osservato il commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale e avendone osservato i dati, si ritiene che la procedura attuale funzioni correttamente ed efficacemente.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### **E.1 – Analisi**

La SUA-CdS risulta disponibile nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) come previsto dalle prescrizioni attuali. Va sottolineata la maggiore attivazione e il maggiore sforzo del CdS per tenere aggiornato il sito.

### **E.2 – Proposte**

Non ci sono particolari osservazioni.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Si sollecita il costante aggiornamento dal sito Internet del corso di laurea, nonostante il miglioramento avvenuto nell'ultimo anno;

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Si richiede di prolungare l'orario di apertura delle biblioteche, almeno fino all'orario di chiusura del Dipartimento;

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Si suggerisce nuovamente di organizzare attività di tipo pratico come, per esempio, visite guidate o indagini di ricerca sul campo utili per l'approfondimento di materie linguistiche e storiche e geografiche;

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sulla base dei dati emersi dalla SMA sui CFU conseguiti all'estero, si suggerisce nuovamente di aumentare la comunicazione tra docenti, studenti e relativi uffici a proposito dell'internazionalizzazione.



L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (Sede di Palermo)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS conferma l'adeguatezza della metodologia adottata per la somministrazione dei questionari, così come della relativa tempistica. In particolare, si ribadisce la congruità della scelta di concludere la valutazione degli insegnamenti del I semestre nel mese di maggio e di quelli del II semestre a fine settembre. Com'è noto, infatti, le procedure di rilevazione statistica mostrano che il dato risulta progressivamente più distorto con l'aumentare del tempo trascorso (*recall bias*); una compilazione troppo tardiva rischierebbe dunque di comprometterne l'oggettività. Si osserva, infine, che anche per l'anno in corso i dati aggregati relativi alle due classi (L-11 e L-12) sono stati forniti solo a seguito di una specifica richiesta della CPDS agli uffici competenti.

Il livello di partecipazione risulta sostanzialmente stabile rispetto alla precedente rilevazione. I dati aggregati mostrano infatti 2934 questionari compilati dagli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle ore di lezione (erano 2971 nel 2023). Si rileva invece un lieve calo tra gli studenti con una frequenza inferiore al 50%: 1677 questionari contro i 1752 della passata rilevazione (- 4,3%).

L'indice di gradimento complessivo del corso si mantiene elevato, con punteggi per tutti gli item nettamente superiori alla sufficienza. Per quanto riguarda gli avvisi di carriera al primo anno, si conferma il significativo incremento per la classe L-12, che passa dai 184 del 2023 ai 243 del 2024, collocandosi al di sopra della media nazionale. La classe L-11 registra invece un lieve calo (129 nel 2024 contro 146 nel 2023), mantenendosi anche quest'anno al di sotto della media nazionale. Nel complesso, gli immatricolati crescono rispetto all'anno precedente: 372 nel 2024 contro 330 nel 2023.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS giudica adeguate le metodologie adottate per l'elaborazione e l'analisi dei risultati. L'aggiornamento degli item D.03 e D.08 (Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023) ha inoltre permesso una rilevazione più oggettiva e accurata di tali indicatori.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

La pubblicazione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti risulta adeguata (voce "Qualità" del sito web del Corso di Studi). La Relazione CPDS 2024 e i questionari RIDO sono stati analizzati e discussi nella seduta del Consiglio di CdS del 19 maggio 2025. Nel corso dell'ultimo anno accademico sono stati organizzati tre incontri rivolti agli studenti, con l'obiettivo di illustrare i percorsi formativi e favorire la compilazione delle schede RIDO. Il ciclo "Te lo spieghiamo in tutte le lingue!" ha previsto un appuntamento dedicato all'orientamento delle matricole (26 settembre 2024) e due incontri del 29 aprile 2025 rispettivamente sul tirocinio formativo e sulla presentazione delle lauree magistrali. In tali

occasioni è stato proiettato il video “Il percorso di Qualità”, realizzato dal PQA – Presidio di Qualità e dal TLC – CIMDU, per rafforzare la consapevolezza del sistema di assicurazione della qualità. La CPDS prende atto con soddisfazione dell’istituzione della “RIDO week” nel mese di dicembre, iniziativa che risponde in modo puntuale alla criticità precedentemente segnalata in merito alla necessità di sensibilizzare la popolazione studentesca alla compilazione dei questionari prima dell’avvio della sessione invernale.

## A.2 – Proposte

Come si è visto, i risultati confermano l’assenza di particolari criticità, ma evidenziano la necessità di continuare a promuovere una partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e, in particolare, alla compilazione dei questionari RIDO. Resta inoltre fondamentale l’impegno dei docenti nella promozione degli strumenti di valutazione, tramite la presentazione dei questionari a inizio corso, l’invito a partecipare agli incontri informativi e il richiamo conclusivo alla compilazione consapevole delle schede. Si propone di annotare tali attività nei registri delle lezioni e di discuterne formalmente in CCdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

### **D. 03 “Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?”**

La presente rilevazione è la seconda effettuata dopo la modifica dell’item D.03 (cfr. Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023), che in precedenza recitava: “Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”, formulazione ambigua circa la responsabilità del docente nel fornire tali materiali.

I questionari RIDO compilati dagli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni mostrano un lieve incremento dell’indice di valutazione rispetto allo scorso anno accademico (7.8 contro 7.7). Si rileva tuttavia che alcuni insegnamenti registrano valori inferiori, seppure talvolta di poco, rispetto alla media del Corso: Letteratura e Cultura Cinese II (7.3); Letteratura e Cultura Inglese I (5.1); Letteratura e Cultura Inglese II (7.0); Letteratura e Cultura Tedesca II (7.7); Letteratura Italiana (7.0); Lingua e Traduzione Cinese III (7.2); Lingua e Traduzione Francese I (7.3); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.7); Lingua e Traduzione Inglese II (7.0); Lingua e Traduzione Spagnola I M-Z (7.7); Lingua e Traduzione Spagnola II (7.7); Lingua e Traduzione Araba II (4.6); Lingua Italiana per Stranieri (6.6); Storia Contemporanea (6.4); Storia e Istituzioni del Mondo Arabo e Islamico (7.7); Storia Moderna (6.8).

Anche per i questionari RIDO compilati dagli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni (indicato in tal caso come item D.04) si osserva un lieve incremento dell’indice medio rispetto allo scorso anno accademico: 7.3 anziché 7.2. Anche in tal caso, alcuni insegnamenti presentano un indice inferiore rispetto alla media: Letteratura e Cultura Francese I (6.2); Letteratura e Cultura Francese II (7.2); Letteratura e Cultura Inglese I (5.1); Letteratura e Cultura Inglese II (7.0); Lingua e Traduzione Araba II (5.2); Lingua e Traduzione Francese I (7.0); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.2); Lingua e Traduzione Inglese II (6.5); Lingua e Traduzione Spagnola II (7.0); Lingua e Traduzione Spagnola III (6.5); Lingua e Traduzione Cinese I (6.8); Lingua Italiana per Stranieri (7.2); Storia Contemporanea (6.7); Storia Moderna (6.5); Letteratura



Italiana (7.0); Letteratura e Cultura Cinese II (6.6); Letteratura e Cultura Araba (5.7); Letteratura e Cultura Tedesca I (6.8).

Gli indicatori confermano un livello di soddisfazione complessivamente positivo in merito all'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione per lo studio delle discipline, con valori che si mantengono stabili o in lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

**D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari), sono utili all'apprendimento della materia? (Selezionare "non rispondo" se non pertinente o se non previste)**

L'item D.08, riformulato secondo quanto disposto dalla Delibera del Senato Accademico del 12 settembre 2023, presenta un indice di qualità complessivamente stabile (8,0), pur registrando in alcuni insegnamenti valori inferiori alla media del Corso: Letteratura e Cultura Inglese I (5.2); Letteratura e Cultura Inglese II (6.4); Letteratura e Cultura Spagnola I (7.9); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.7); Lingua e Traduzione Inglese II (6.7); Lingua e Traduzione Araba III (7.1); Lingua e Traduzione Spagnola II (7.4); Lingua Italiana per Stranieri (6.4); Linguistica Acquisizionale (7.6); Linguistica Generale A-L (7.8); Linguistica Italiana M-Z (7.7); Origine delle Lingue e Letterature Romanze (7.9); Storia Contemporanea (7.6); Storia e Istituzioni del Mondo Arabo e dei Paesi Islamici (7.8); Storia Moderna (6.0).

È opportuno precisare che, nel periodo considerato, le attività didattiche integrative hanno riguardato esclusivamente gli insegnamenti di Lingua e Traduzione; di conseguenza, gli indici inferiori alla media rilevati per altri insegnamenti non possono essere ritenuti pienamente significativi ai fini della valutazione.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, i dati AlmaLaurea 2025 relativi all'opinione delle laureate e dei laureati evidenziano una flessione rispetto alla precedente rilevazione. La quota di giudizi positivi ("aule sempre o quasi sempre adeguate" e "aule spesso adeguate") scende dal 79,3% al 71,9%, con una diminuzione di circa 9,3%: dato che conferma la tendenza negativa già emersa lo scorso anno (84,4% nel 2023). Si segnala inoltre che il 2,9% degli intervistati ha espresso un giudizio fortemente negativo ("aule mai adeguate"), quasi raddoppiato rispetto al 2024 (1,6%) e in netto peggioramento rispetto al 2023, quando il valore era nullo. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, si rileva un lieve calo: il 46% degli studenti le ritiene adeguate, rispetto al 49,3% della precedente rilevazione. Il trend negativo risulta più marcato nella valutazione delle attrezzature per le attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche ecc.): i giudizi "sempre o quasi sempre adeguate" si attestano al 16,9% (20,4% in precedenza) e quelli "spesso adeguate" al 41,9% (53,1% in precedenza), mentre aumentano le risposte "raramente adeguate" (36,3% contro 23,8%) e "mai adeguate" (5% contro 2,7%). La quota complessiva dei giudizi positivi scende così al 58,8%, rispetto al 73,5% della precedente rilevazione (-14,7%). Più stabile, invece, la valutazione dei servizi bibliotecari (prestito, consultazione, orari ecc.): la somma dei giudizi positivi si attesta al 93% (94,7% nella rilevazione precedente), con scostamenti minimi nelle singole voci.

## B.2 – Proposte

Per il punto 1:

- La CPDS accoglie con parziale soddisfazione la modifica apportata all'item D.03 (e al corrispondente D.04 per gli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle ore di lezione). Pur rappresentando un miglioramento rispetto alla formulazione precedente, l'attuale versione non



chiarisce pienamente che il docente non è necessariamente tenuto a “mettere a disposizione” materiali didattici, ma piuttosto a indicare materiali adeguati allo studio della disciplina. Per evitare future ambiguità interpretative e assicurare una rilevazione più precisa, si propone una nuova formulazione: «Il materiale didattico indicato dal docente (libri consigliati, dispense, risorse digitali e altro materiale) è adeguato allo studio della materia in termini di efficacia didattica, reperibilità, aggiornamento e sostenibilità dei costi? (Selezionare “non rispondo” se non pertinente)»

- Per quanto riguarda l’item D.08, la CPDS valuta complessivamente adeguate le attività didattiche integrative previste per gli insegnamenti di lingue straniere, anche grazie al rafforzamento della collaborazione con il CLA, cui si farà riferimento più avanti. La componente studentesca segnala tuttavia che l’integrazione tra tali attività e gli insegnamenti disciplinari non risulta ancora pienamente ottimale.
- Sempre con riferimento all’item D.08, la CPDS, alla luce della sua recente riformulazione, suggerisce di inserire nelle schede di trasparenza degli insegnamenti un esplicito richiamo alle eventuali attività didattiche integrative previste (seminari, laboratori, visite didattiche, esercitazioni, tutorati), così da renderle chiaramente riconoscibili dagli studenti come oggetto di valutazione.
- La CPDS esprime apprezzamento per il costante potenziamento delle attività del CLA. Il Centro Linguistico di Ateneo garantisce attualmente 25 corsi per semestre destinati ai CdS in Lingue (3 di inglese, 3 di spagnolo, 4 di francese, 4 di tedesco, 4 di cinese, 3 di arabo e 4 di russo), per un totale di 1550 ore di didattica. Si confermano l’erogazione degli open badge in inglese, francese, tedesco e spagnolo, le convenzioni con IH per attività formative in sede, i corsi di preparazione all’IELTS, nonché l’utilizzo della piattaforma Rosetta Stone (Prolingua). Con particolare soddisfazione si rileva inoltre l’attivazione dei lettori in tutte le lingue del CdS, con CEL dedicati (45 ore per lingua e livello, per uno o due semestri). Si osserva, infine, che il CdS non si è ancora avvalso di alcuni servizi opzionali del CLA, quali il test di piazzamento.

Per il punto 2:

Alla luce del trend negativo registrato in merito all’adeguatezza degli spazi, la CPDS sottolinea l’urgenza di interventi migliorativi sugli arredi e sulle aule, nonché dell’adeguamento della rete internet e del Wi-Fi, tuttora non sempre pienamente funzionanti. Si ritiene inoltre che la mancanza di dati relativi alla valutazione complessiva di Ateneo costituisca un limite alla trasparenza: si sollecita pertanto la loro pubblicazione in vista della prossima rilevazione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?  
Il Quadro B1 della SUA-CdS fornisce una descrizione adeguata dei metodi di accertamento della prova finale, in coerenza e sintesi con quanto illustrato nei Quadri A5.a e A5.b. Gli obiettivi formativi e le relative modalità di verifica risultano chiaramente dettagliati nel Quadro A, dove è inoltre disponibile il link al regolamento della prova finale pubblicato sul sito del CdS.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?  
Le schede dei singoli insegnamenti illustrano in modo chiaro le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri metodi di accertamento dell’apprendimento. Permangono

tuttavia alcune lievi criticità in alcune schede di Letteratura e Cultura, nelle quali non è ancora esplicitata la lingua prevista per le verifiche intermedie e per l'esame finale, nonostante la raccomandazione formulata nella precedente rilevazione: Letteratura e Cultura Cinese I, Letteratura e Cultura Russa I, Letteratura e Cultura Cinese II, Letteratura e Cultura Russa II. Per quanto riguarda le schede relative agli insegnamenti da affidare per contratto, la CPDS non ritiene opportuno esprimere un giudizio. La CPDS ha ritenuto opportuno verificare la percezione da parte degli studenti della chiarezza delle schede degli insegnamenti attraverso l'analisi dell'item D.04, che valuta la definizione delle modalità d'esame. I questionari RIDO compilati dagli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni evidenziano un indice complessivo pari a 8.0, leggermente inferiore rispetto alla precedente rilevazione (8.2). Si rileva inoltre che alcuni insegnamenti presentano valori inferiori alla media del Corso: Letteratura e Cultura Inglese I (5.4); Lingua e Traduzione Araba II (7.6); Lingua e Traduzione Araba III (7.4); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (7.1); Lingua e Traduzione Inglese II (7.1); Lingua Italiana per Stranieri (6.3); Linguistica Italiana A-L (6.5); Origini delle Lingue e Letterature Germaniche (7.6); Storia Contemporanea (7.4); Storia Moderna (7.6); Letteratura Italiana (7.8); Letteratura e Cultura Araba I (7.9); Lingua e Traduzione Cinese III (7.0); Lingua e Traduzione Francese I (7.6); Lingua e Traduzione Spagnola I M-Z (7.6); Lingua e Traduzione Tedesca II (7.4); Linguistica Acquisizionale (7.9).

Per quanto riguarda i questionari RIDO compilati dagli studenti con una frequenza inferiore al 50% delle lezioni (qui indicato come item D.05), l'indice medio di valutazione si attesta a 7.6, in lieve aumento rispetto alla precedente rilevazione (7.5). Anche in questo caso alcuni insegnamenti registrano valori inferiori alla media del Corso: Letteratura e Cultura Francese I (7.3); Letteratura e Cultura Inglese I (5.6); Lingua e Traduzione Araba II (5.3); Lingua e Traduzione Francese II (6.8); Lingua e Traduzione Inglese I A-L (6.8); Lingua e Traduzione Inglese II (7.2); Lingua Italiana per Stranieri (6.8); Linguistica Italiana A-L (6.9); Lingua e Traduzione Spagnola II (7.4); Linguistica Acquisizionale (7.0); Letteratura Italiana (6.7); Letteratura e Cultura Tedesca I (6.8); Letteratura e Cultura Cinese II (6.8). Per quanto riguarda la valutazione dell'organizzazione degli esami da parte dei laureati, i dati della SUA-CdS 2025 indicano una sostanziale stabilità rispetto alla precedente rilevazione AlmaLaurea 2024, con lievi variazioni interne: il 21,1% la giudica soddisfacente "sempre o quasi sempre" (22,2% nel 2024) e il 52,8% "per più della metà degli esami" (54,8% nel 2024), mentre aumenta la quota di chi esprime un giudizio meno positivo ("per meno della metà": 20,3% contro 18,8%; "mai o quasi mai": 4,5% contro 2,7%).

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. In continuità con quanto rilevato nella precedente relazione, la CPDS non riscontra criticità significative: la documentazione disponibile (SUA-CdS e schede di trasparenza) mostra un buon allineamento tra obiettivi, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica. Si segnala tuttavia la necessità di un costante monitoraggio della chiarezza e completezza delle informazioni fornite nelle schede — in particolare per quanto riguarda la lingua in cui si svolgono le prove e l'integrazione delle attività didattiche aggiuntive — affinché la percezione degli studenti rimanga coerente con il quadro formale.

## C.2 – Proposte

La CPDS ritiene che i processi di compilazione e aggiornamento della SUA-CdS e delle schede di trasparenza siano complessivamente adeguati e non richiedano interventi strutturali. Si ribadisce tuttavia l'opportunità di una maggiore chiarezza nella descrizione delle modalità d'esame, evitando



formule ambigue quali “domande sugli argomenti svolti” o “presentati a lezione”, poco comprensibili per gli studenti non frequentanti; è preferibile un riferimento esplicito agli argomenti “in programma”. In merito al quesito C.1.1 (“I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?”), la CPDS segnala il rischio di fraintendimento, poiché il Quadro B1 riguarda esclusivamente la prova finale. Si propone pertanto di integrare la SUA con un campo specifico dedicato ai metodi di accertamento dell’apprendimento, oppure di rinviare chiaramente al Quadro A, nel quale tali informazioni risultano già dettagliate.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì. La Scheda di Monitoraggio Annuale individua correttamente le principali criticità che emergono dall’analisi degli indicatori AVA – in particolare, la regolarità delle carriere nel primo anno, il rapporto studenti/docenti nei settori più impegnati nell’erogazione della didattica e la necessità di mantenere costante l’attenzione sulle azioni di tutorato e supporto agli studenti. Alcune questioni segnalate dalla CPDS nelle precedenti relazioni, come il collegamento fra indicatori quantitativi e percezione della qualità dei servizi da parte degli studenti, risultano tuttavia affrontate in modo non ancora pienamente esplicito. Nel complesso, la SMA coglie con adeguata chiarezza le criticità principali e formula interventi coerenti con le evidenze disponibili, lasciando comunque margini per un approfondimento più strutturato dei dati relativi all’esperienza formativa degli studenti.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. La CPDS ritiene che gli indicatori di supporto alla valutazione previsti dal modello AVA3 e gli indicatori strategici di Ateneo siano stati correttamente interpretati e utilizzati dalla Commissione AQ. Quest’ultima ha analizzato i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale nella seduta del 27 ottobre 2025, poi approvata dal Consiglio di CdS nella seduta dell’11 novembre 2025, mostrando attenzione alle tendenze pluriennali e al confronto con le medie territoriali e nazionali.

Nel merito dei risultati, l’indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) si conferma un punto di forza, con un trend in lieve crescita e valori significativamente superiori alle medie nazionali e regionali; anche l’iC10 (percentuale di CFU acquisiti all’estero) mostra un marcato progresso per entrambe le Classi, soprattutto la L-12, con valori migliori rispetto ai CdS analoghi nell’area geografica di riferimento, confermandosi tra i principali fattori di internazionalizzazione delle carriere. Gli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU previsti) e iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS) risultano nella norma con segnali di miglioramento, in particolare per la L-11; tuttavia, la SMA si limita a registrare il dato senza veramente approfondire le cause del rallentamento nel primo anno di carriera. La CPDS rileva al contrario che tale fase rappresenta un momento cruciale di fragilità formativa, come confermato dal permanere dell’indicatore iC16BIS (studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU conseguiti), il quale resta inferiore alla soglia di riferimento: un chiaro segnale della necessità di potenziare ulteriormente tutorato, didattica integrativa e strategie di prevenzione dell’abbandono. L’iC17 (percentuale di immatricolati che

si laureano entro un anno oltre la durata normale) continua a rappresentare un punto di forza per entrambe le Classi; l'iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS) resta nella norma, pur con una lieve flessione più marcata nella L-11. L'iC19 (percentuale di ore di docenza erogate da docenti strutturati) si mantiene nella norma ma mostra una leggera riduzione: la SMA attribuisce correttamente tale andamento alla mancata prosecuzione del piano di reclutamento, ma non evidenzia le possibili ripercussioni sulla qualità dell'assistenza agli studenti, soprattutto nei SSD con maggiore carico. Quanto al rapporto studenti/docenti, l'iC27 (rapporto iscritti/docenti, pesato) resta stabile dopo il miglioramento conseguente alle assunzioni 2020-21, mentre l'iC28 (rapporto iscritti al I anno/docenti del I anno) mostra un lieve recupero. La CPDS sottolinea che questi valori, pur nella norma, richiedono una particolare vigilanza, poiché si tratta di indicatori strutturali che incidono direttamente sull'accesso al tutorato, sull'efficacia della didattica linguistica e sulla personalizzazione dell'apprendimento: aspetti che la SMA non tematizza in modo esplicito. Infine, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale), già punto di forza, presenta un andamento differenziato: in crescita per la L-11 e in lieve calo per la L-12. La SMA interpreta correttamente il dato, ma non mette in relazione tale lieve flessione con la contestuale diminuzione della soddisfazione studentesca rilevata su infrastrutture e gestione degli esami: un collegamento che la CPDS ritiene opportuno sviluppare in sede di monitoraggio.

Nel complesso, la SMA presenta una lettura solida dei dati e una buona coerenza tra evidenze e azioni proposte. La CPDS invita tuttavia a rendere più esplicita la relazione tra indicatori, criticità e misure correttive, affinché il monitoraggio possa tradursi con maggiore efficacia in interventi strutturali, soprattutto nei seguenti ambiti: regolarità delle carriere al primo anno, equilibrio tra risorse docenti e numero di studenti, soddisfazione per la qualità percepita dei servizi didattici e organizzativi.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS appaiono adeguati rispetto alle criticità rilevate e sono coerentemente collegati agli indicatori che necessitano di miglioramento. In particolare, il potenziamento del tutorato e della didattica integrativa risponde alle difficoltà nella progressione al primo anno; il rafforzamento della collaborazione con il CLA e l'incremento delle attività di internazionalizzazione sostengono la continuità della tendenza positiva dell'indicatore iC10; le azioni di orientamento in ingresso sono correttamente finalizzate a migliorare gli avvisi di carriera e la consapevolezza delle scelte formative. La CPDS ritiene tuttavia che le misure relative al rapporto studenti/docenti e alla qualità percepita dei servizi didattici e organizzativi necessitino di maggiore strutturalità e monitoraggio, poiché l'impatto di tali fattori sugli indicatori di soddisfazione studentesca e sulla regolarità delle carriere non risulta ancora pienamente esplicitato. Nel complesso, le azioni proposte risultano dunque adeguate, ma richiedono un'attuazione più sistematica e una valutazione periodica dei loro effetti in termini di miglioramento misurabile degli indicatori.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì. La CPDS rileva che alcune delle azioni correttive già intraprese hanno prodotto risultati positivi, in particolare con riferimento agli indicatori che mostrano un miglioramento misurabile. Il potenziamento del tutorato e delle attività di supporto agli studenti ha contribuito a consolidare l'indicatore iC02 sui laureati in corso, che si conferma un punto di forza del CdS; altresì, il rafforzamento dell'offerta linguistica, anche grazie alla collaborazione con il CLA, si riflette nel progressivo incremento dell'indicatore iC10 relativo ai CFU conseguiti all'estero, con un trend particolarmente favorevole per la L-12. Inoltre, gli interventi sull'orientamento in ingresso e sulla



presentazione dei percorsi formativi sembrano aver favorito una consapevolezza crescente degli studenti, con effetti positivi sull'indicatore iC14 legato alla prosecuzione al secondo anno. La CPDS rileva tuttavia che tali risultati, pur significativi, non esauriscono il lavoro da svolgere: alcune criticità persistono, soprattutto nella progressione al primo anno (iC16BIS) e nel rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28), che non mostrano ancora segnali di miglioramento strutturale. Anche gli effetti sugli indicatori derivati dall'opinione studentesca richiedono monitoraggio, poiché il lieve peggioramento riscontrato in aspetti organizzativi e infrastrutturali non risulta ancora pienamente contrastato dalle misure adottate.

Nel complesso, la CPDS riconosce l'efficacia degli interventi correttivi già attuati, pur sottolineando la necessità di proseguirli e consolidarli nel medio periodo, affinché possano tradursi in un miglioramento più omogeneo e stabile degli indicatori AVA e degli esiti percepiti dagli studenti.

## D.2 – Proposte

Alla luce delle analisi effettuate sugli indicatori AVA, sui dati AlmaLaurea e sui risultati della Rilevazione delle opinioni studentesche, la CPDS ritiene opportuno formulare le seguenti proposte di miglioramento.

Si raccomanda, in primo luogo, di adottare interventi più strutturali a sostegno del primo anno di corso, rafforzando il tutorato, l'accompagnamento metodologico allo studio e l'individuazione precoce degli studenti a rischio di rallentamento, al fine di incidere positivamente sugli indicatori di progressione e contenere il fenomeno dell'abbandono o del prolungamento dei tempi di laurea.

La CPDS ritiene altresì necessario monitorare con attenzione il rapporto studenti/docenti, specialmente nei SSD maggiormente impegnati nell'erogazione di attività pratiche e laboratoriali, valutando l'opportunità di interventi mirati che possano alleviare il carico didattico e migliorare l'accessibilità alle attività di supporto. In un'ottica di miglioramento della soddisfazione percepita dagli studenti, si invita inoltre a proseguire con decisione nell'adeguamento delle infrastrutture e dei servizi (aule, connettività, chiarezza delle informazioni sugli esami), elementi che incidono significativamente sulla qualità dell'esperienza formativa. Infine, si incoraggia il CdS a proseguire nella valorizzazione delle azioni di internazionalizzazione e di orientamento in uscita, così da garantire continuità allo sviluppo degli indicatori già positivi e favorire un più efficace raccordo tra competenze acquisite e prospettive professionali. La CPDS si impegna a monitorare costantemente l'attuazione di tali interventi e i loro effetti sugli indicatori, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità del Corso di Studi.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità e l'accuratezza delle informazioni fornite dal CdS nella SUA-CdS. La parte pubblica del documento (Quadri A e B) risulta pienamente accessibile tramite il sito istituzionale, con link correttamente riportato anche sulla piattaforma University. A seguito dell'analisi effettuata, la CPDS attesta la completezza e la correttezza della SUA in tutte le sue sezioni.

## E.2 – Proposte

Alla luce delle misure efficacemente adottate dal CdS, non si ritiene necessario avanzare ulteriori proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>



1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?  
Sì. Gli insegnamenti del CdS risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS. La struttura del percorso didattico è allineata ai profili culturali e professionali e agli sbocchi occupazionali indicati nella Sezione A, e tale coerenza è chiaramente riconoscibile nell'articolazione degli obiettivi nelle diverse aree di apprendimento.
2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
Sì. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti risultano congruenti con i contenuti erogati e con il carico di studio individuale richiesto. Tale coerenza trova riscontro anche nei dati degli indicatori D.02 e D.03: gli studenti con una frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni esprimono un giudizio medio pari a 7.7 (8.4% "non rispondo"), mentre tra gli studenti non frequentanti la valutazione media si attesta a 7.2 (28.9% "non rispondo").
3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?  
Sì, gli insegnamenti risultano correttamente coordinati tra loro e non si rilevano sovrapposizioni significative nei contenuti. La CPDS ritiene tuttavia opportuno proseguire nel lavoro di armonizzazione interna, in particolare all'interno delle aree linguistiche, letterarie e filologiche. Una struttura più omogenea delle schede di trasparenza degli insegnamenti linguistici favorirebbe una migliore leggibilità degli obiettivi formativi e della progressione delle competenze nelle diverse lingue. Analogamente, un maggiore coordinamento nella presentazione dei contenuti letterari e filologici contribuirebbe a rafforzare un percorso storico-linguistico e storico-letterario organico e comparato, utile a consolidare la visione critica e interculturale degli studenti.
4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?  
Sì. Dai risultati dei quesiti D.09 e D.12 del questionario RIDO emerge una percezione positiva della coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento: gli indici medi registrati sono pari rispettivamente a 8.2 e 7.8. Anche le opinioni dei laureati confermano un buon livello di soddisfazione complessiva: il 32.5% si dichiara decisamente soddisfatto e il 49.6% abbastanza soddisfatto; inoltre, il 53.7% sceglierebbe nuovamente lo stesso corso di studi. Si segnala tuttavia che, rispetto alle rilevazioni precedenti, non è più disponibile il confronto con la media di Ateneo.



L-11/L-12 - LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI (sede di Agrigento)

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

- Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La rilevazione della valutazione espressa dalle studentesse e dagli studenti frequentanti almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) si basa su 176 questionari per L-11 (rispetto ai 144 dell'a.a. 2023/24) e 33 per L-12 (rispetto ai 39 dell'a.a. 2023/24 e 102 dell'a.a. 2022/23), per un totale di 209 questionari. La flessione, già registrata lo scorso a.a., è da imputare alla contrazione del numero di studenti iscritti, in particolare per la classe L-12. Il numero di questionari compilati per singolo insegnamento varia da 5 a 17 (rispetto all'anno accademico precedente, in cui il dato oscillava tra 5 e 18). Non si registrano schede annullate.

La rilevazione della valutazione delle studentesse e degli studenti non frequentanti o frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) si basa su un totale di 60 questionari (rispetto ai 43 dello scorso anno). Si registra quindi un aumento del numero totale e, contrariamente allo scorso anno accademico, in cui nessun insegnamento presentava un numero sufficiente di questionari per consentire la sintesi della scheda, quest'anno è stato valutato un insegnamento (Lingua e traduzione inglese I). I dati aggregati delle due classi permettono di osservare anche i seguenti insegnamenti: Lingua e traduzione spagnola I, Linguistica generale e Geografia culturale.

Per quanto riguarda la percentuale di "Non Rispondo", consultando i dati aggregati per L-11 e L-12, gli items D.08 (le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?), D.13 (Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative), D.14 (se svolte, ritieni utili le attività interdisciplinari introdotte dal docente all'interno dell'insegnamento (ad esempio lezioni tenute insieme ad altri docenti di altri insegnamenti, attività progettate da più docenti) e D.15 (Ritieni che le prove intermedie, laddove previste, siano state utili per l'apprendimento?) registrano un totale elevato di risposte "Non Rispondo": rispettivamente, 46,7% (D.08), 46,2% (D.13), 52,3% (D.14) e 56,4% (D.15). Per quanto riguarda i dati per singolo insegnamento, D.08 oscilla tra il 16,7% e l'83,3%, D.13 tra il 13% e l'83,3%, D.14 tra il 33,3% e l'80%, e D.15 tra l'11,1% e l'87,5%.

La percentuale rilevata per la domanda D.08 risulta elevata anche per discipline che normalmente non prevedono, come da programma, attività integrative, quali: Dialetto, storia e territorio, Geografia culturale, Linguistica generale, Lingua italiana per stranieri, Linguistica acquisizionale e Letteratura italiana contemporanea e interculturalità. Anche per gli insegnamenti linguistici, il dato che si registra è elevato (eccetto che per Lingua e traduzione spagnola I e II), poiché non tutte le attività didattiche integrative, in particolare le esercitazioni di lingua, sono state implementate in presenza (il CLA dà comunque la possibilità di seguire i lettori su piattaforma Teams).

- Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

La metodologia di elaborazione e analisi dei dati risulta sufficientemente adeguata e chiara.

- Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



Si osserva come i dati provenienti dai questionari RIDO siano facilmente accessibili nelle pagine dei singoli docenti (alla voce ‘Opinione studenti’) e nella pagina del CdS (alla voce “Qualità” – “Opinione degli studenti sulla didattica”).

## A.2 – Proposte

La CPDS, nelle sue due componenti, non ha proposte da inoltrare al PQA o al Nucleo di Valutazione. Si ribadisce ancora una volta la necessità di sollecitare tutti i docenti, in particolar modo quelli a contratto, presenti in numero elevato, a svolgere, all'interno dei loro corsi, un'attività di informazione e sensibilizzazione riguardo alla compilazione dei RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti che frequentano più del 50% delle ore di lezione (scheda 1), l'indice generale per l'item D.03 risulta sempre positivo, sebbene in lieve calo rispetto allo scorso anno accademico (indice generale di 8,8 per L-11 e 8,5 per L-12, rispetto a 9,0 per L-11 e 8,6 per L-12 nello scorso anno). Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, nessuno registra un voto insufficiente, mentre tutte le discipline presentano un voto che oscilla tra 7,2 e 9,8. Di seguito, gli insegnamenti che hanno ottenuto un indice inferiore all'indice generale (8,8) per L-11: Dialetto, storia e territorio (7,5); Letteratura e cultura inglese II (7,2); Lingua e traduzione inglese I (8,4); Lingua e traduzione spagnola I (7,6); Linguistica acquisizionale (8,7). Per L-12, la sintesi riguarda un solo insegnamento: Geografia culturale, con un indice pari a 9,4. Dall'analisi dei dati aggregati non emergono criticità.

I questionari RIDO compilati dalle studentesse e dagli studenti che frequentano meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) offrono anch'essi, per l'item D.04 (Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?), un risultato positivo, sebbene in lieve flessione rispetto allo scorso anno accademico (quest'anno si registra un indice generale di 8,4 per L-11 e 8,1 per L-12, rispetto a 8,9 per L-11 e 8,7 per L-12 nello scorso anno). Il numero totale di questionari compilati quest'anno (60) è in aumento rispetto al dato registrato lo scorso anno (43).

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didat., seminari) sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice D.08 risulta positivo per quasi tutti gli insegnamenti, sebbene gli indici generali siano in leggera flessione (indice generale: 8,9 per L-11 e 8,2 per L-12, rispetto a 9,0 per L-11 e 8,7 per L-12 nello scorso anno), con un'oscillazione che va da 1,0 a 10,0 per singolo insegnamento. L'insegnamento che presenta una significativa criticità, con un indice di 1,0, è Letteratura e cultura inglese II. Di seguito, gli insegnamenti che hanno ottenuto un indice inferiore all'indice generale per L-11 (8,9): Dialetto, storia e territorio (7,8); Lingua e traduzione inglese I (8,8); Lingua e traduzione spagnola I (8,2); Linguistica generale (8,8). Si ribadisce quanto già segnalato nel quadro A, ossia



che permane una discreta percentuale di risposte con "non rispondo" per alcuni insegnamenti, che varia dal 50,09% per L-11 al 26,7% per L-12 (indice generale), con un picco dell'83,3% per l'insegnamento che ha registrato un indice di gradimento negativo, Letteratura e cultura inglese II.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Non sono disponibili i dati AlmaLaurea né i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti per poter evadere la domanda.

Malgrado l'assenza di dati oggettivi, la CPDS, nelle sue due componenti, intende sottolineare che la situazione della sede di Via Quartararo 6 rimane problematica per il corpo studentesco (e anche per quello docente). Le condizioni precarie di pulizia (specialmente per quanto riguarda bagni e aule), l'insufficienza dello spazio adibito ad Aula Studio — che non è in grado di soddisfare il numero di richieste, è poco illuminato e funge anche da 'mensa' poiché è l'unico spazio provvisto di tavoli —, l'assenza di uno spazio ristoro (con la sola presenza di un servizio di consegna pasti dalla mensa studentesca, che non sempre risulta efficiente), e le difficoltà di accesso alla sede, soprattutto per chi non dispone di un mezzo proprio, non permettono una fruizione serena della normale vita universitaria.

Va riconosciuto che sono stati fatti interventi su alcuni aspetti già segnalati nelle relazioni precedenti e risolti lo scorso anno accademico, come la richiesta di prolungare l'orario di apertura della sede di Via Quartararo, che adesso rimane aperta fino alle 19, e l'attivazione di un servizio di portineria. Tuttavia, si ribadisce che lo spostamento del corso nella sede di Villa Genuardi sarebbe fortemente auspicabile.

## B.2 – Proposte

Le studentesse e gli studenti, sulla base dei dati analizzati, non segnalano criticità per la maggior parte degli insegnamenti, evidenziando in generale un buon livello di gradimento. L'unico insegnamento che registra valutazioni inferiori alla media per tutti gli indicatori, e per alcuni anche sotto la sufficienza (D.05, D.08, D.12, D.13, D.14, D.15), è Letteratura e cultura inglese II, già segnalato nel quadro B1. Si auspica che, alla luce delle criticità ancora presenti e indicate al punto B.1.2, l'Ateneo possa intervenire prontamente.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Non si registrano cambiamenti rispetto alle SUA-CdS dell'anno precedente. La SUA-CdS 2024 descrive nel dettaglio la funzione del quadro B1. È presente un link che rimanda al piano di studi per le nuove immatricolazioni e per gli anni accademici precedenti (disponibile solo per il corso L-12), che può essere visualizzato online o scaricato in formato PDF. Nella scheda SUA-CdS 2024 è inoltre disponibile un PDF scaricabile contenente gli obiettivi del Corso di Studi e gli sbocchi occupazionali.

Il quadro B2.a rimanda al *Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative*, nel quale sono inclusi i link che aprono le pagine dedicate. Il quadro B2.b rimanda al *Calendario degli*



*esami di profitto*, che contiene il relativo link di rimando. Infine, il quadro B2.c rimanda al *Calendario sessioni della Prova Finale*, nel quale sono attualmente indicate le date per tutti i corsi di studio, relative alla sessione di ottobre 2025.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami, nonché degli altri accertamenti dell'apprendimento, sono complessivamente indicate in modo corretto nelle schede di trasparenza relative alla coorte 2023-24 e 2024-25. Dall'analisi delle opinioni degli studenti, raccolte tramite i questionari RIDO (D04 per i frequentanti e D05 per i frequentanti con una presenza inferiore al 50% delle ore di lezione), emerge un indice di qualità medio dell'8,8 per gli studenti frequentanti (rispetto al 9,0 registrato lo scorso anno). Per i frequentanti con una presenza inferiore al 50%, l'indice medio è dell'8,6 (rispetto ai valori di 9,3 per la classe L-11 e 9,2 per la classe L-12 dello scorso anno), con una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Si segnala, inoltre, che tutte le schede di trasparenza sono state caricate sul portale.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si riscontra una buona coerenza tra i contenuti e gli obiettivi espressi nella SUA e quelli riportati nelle schede di trasparenza.

## C.2 – Proposte

Non si ritiene di formulare alcuna proposta dato che sia la compilazione della SUA e il suo aggiornamento sia la redazione delle schede di trasparenza (limitatamente alla valutazione degli esami e agli altri accertamenti dell'apprendimento) sono da considerare soddisfacenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, la scheda di monitoraggio individua con efficacia i dati. I problemi individuati nella SMA sono sostanzialmente legati a: numero di iscritti (si registra una costante e drastica diminuzione del numero degli studenti – l'indicatore iC00b, nel 2020, registrava per L-11 36 immatricolati puri e per L-12 28, che sono diventati, nel 2024, rispettivamente 19 e 9, (anche se è da segnalare una lieve ripresa rispetto all'anno 2023, che registrava il seguente numero di iscritti: 11 e 3); internazionalizzazione (si registra un indicatore pari a 0,0 per entrambe le classi su tutto il quadriennio 2020-2023). Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, i dati per l'anno 2024 sono positivi: 55,6% per L-11 (5 su 9) e 87,5% per L-12 (7 su 8). Per l'anno 2024, inoltre, sono disponibili dati che prima non erano registrati e che risultano positivi, come l'indicatore iC25, relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi, che registra una percentuale del 100% per entrambe le classi, e l'indicatore iC18, relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, che ottiene rispettivamente il 66,7% per L-11 e il 62,5% per L-12. È da segnalare che quest'anno il



commento SMA relativo al CdS del Polo di Agrigento non è stato compilato, poiché non è richiesto quando un corso di studio è disattivato, e non è richiesto neanche per il nuovo corso in “Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio” (L-11) che è stato attivato nell’a.a. 2025/26. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono staticorrettamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente utilizzati.

2. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, la Commissione AQ analizza correttamente gli indicatori del CdS.

3. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Rispetto a qualche provvedimento adottato dal CdS per risolvere le criticità già riscontrate lo scorso anno non si registrano ancora risultati evidenti.

## D.2 – Proposte

Il corso di studi è stato attivato nell’anno accademico 2020/21. Per quanto riguarda l’indicatore iC02 “Percentuale di laureati” del Gruppo A - Indicatori della didattica, sono disponibili i dati per l’anno 2023 (50% per L-11, ovvero 2 su 4, e 100% per L-12, ovvero 1 su 1) e quelli per l’anno 2024, che confermano un andamento positivo: 55,6% per L-11 (5 su 9) e 87,5% per L-12 (7 su 8). Per l’anno 2024 sono inoltre disponibili dati precedentemente non registrati, che risultano positivi. In particolare, l’indicatore iC25, relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studi, registra una percentuale del 100% per entrambe le classi, e l’indicatore iC18, relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, ottiene rispettivamente il 66,7% per L-11 e il 62,5% per L-12.

Va segnalato che negli anni precedenti si era registrata una diminuzione costante del numero degli iscritti (per L-11, gli avvii di carriera al primo anno sono passati da 47 nel 2020 a 17 nel 2023; per L-12, gli avvii di carriera al primo anno sono passati da 35 nel 2020 a 6 nel 2023). Tuttavia, nel 2024, pur essendo ancora lontani dai numeri iniziali, il numero di iscritti ha mostrato un lieve incremento rispetto al 2023: per L-11 si è passati da 17 iscritti a 22 nel 2024, mentre per L-12, dopo un forte calo nel 2023 (solo 6 iscritti), si è passati a 12 nel 2024.

Gli altri indicatori registrati, tra cui le percentuali che indicano il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU (solo il 18,2% per L-11 e 0,0% per L-12, dato disponibile solo per il 2023), o quelle che indicano il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (sempre 18,2% per L-11 e 0,0% per L-12), mostrano un andamento irregolare delle carriere degli studenti.

Per rendere più attrattivo il corso di studi, la coordinatrice, in sinergia con gli Organi di Governo, ha avviato, da febbraio 2024, un’operazione di modifica del Corso di Agrigento, che al momento si limita al cambiamento della denominazione di alcuni insegnamenti e all’inserimento di nuovi corsi (Geografia culturale e Museologia). A seguito di un dibattito tra i docenti che insegnano ad Agrigento e ulteriori sollecitazioni provenienti dagli OGGG, è stata progettata una nuova proposta che prevede lo studio delle lingue e delle letterature affiancato a un’analisi di alcuni aspetti del fenomeno turistico, con particolare attenzione all’ambito umanistico e culturale. La delibera relativa è stata approvata dal CCdS il 27 settembre 2024.

La volontà di istituire presso il Polo di Agrigento il nuovo corso di studi in “Lingue e traduzione per



i servizi culturali e del territorio” (L-11) è nato dalla constatazione che l’offerta didattica esistente si è rivelata poco attrattiva. È stato quindi disattivato il canale di Agrigento del corso di studi interclasse in Lingue e Letterature – Studi Interculturali (L-11/L-12) e istituito il nuovo corso di studi L-11, finalizzato a formare professionalità capaci di inserirsi nel mercato turistico-culturale del comprensorio agrigentino.

Oltre all’istituzione del nuovo corso di studi in “Lingue e traduzione per i servizi culturali e del territorio” (L-11), avviato nell’a.a. 2025/2026, e i cui dati potranno essere rilevati solo nella prossima relazione, che potrebbe modificare positivamente e significativamente l’attuale situazione del corso di studi, si auspica comunque, come già ribadito nella precedente relazione, che un cambiamento di sede, più centrale, presso Villa Genuardi, dove ha sede l’UO dedicata al corso di studi in Lingue, insieme al potenziamento del personale amministrativo e docente (dato che un’alta percentuale degli insegnamenti è attualmente coperta da docenti a contratto), possa migliorare la performance del corso di studi.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

#### E.1 – Analisi

Dopo verifica dei link, ci si può esprimere sul fatto che con la nuova interfaccia di University non è più reperibile la SUA-CdS. Gli altri siti istituzionali invece indirizzano correttamente a pagine aggiornate e funzionanti.

#### E.2 – Proposte

Data la correttezza delle informazioni e la funzionalità dei link, non si ritiene di dover avanzare proposte, tranne per quanto segnalato su University.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

In generale, gli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi del CdS. Per quanto riguarda i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti, si ritiene siano congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come lo si evince dai risultati presenti all’item D.02 (scheda 1) che, per l’indice generale, oscillano tra 8,7 e 8,2 (risultato che si mantiene immutato rispetto allo scorso anno per L-12 e in lievissima flessione per L-11 che lo scorso anno registrava 8,8). Si segnala, altresì, che per il corso L-12, lo scorso anno si riscontrava un 15,6% di ‘non rispondo’ che quest’anno registra lo 0,0%. La percezione delle studentesse e degli studenti, per quanto riguarda la coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento, risulta essere positiva, lo si evince, in particolare, dai risultati degli item D.09 (*L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?*) che oscillano tra 9,2 e 8,9, mantenendosi sostanzialmente immutati rispetto allo scorso anno (dati dello scorso anno: 9,3 e 8,8), e D.12 (*Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) dei questionari RIDO, che oscillano, invece, tra 9,0 e 8,6 (indice stabile rispetto a quello registrato lo scorso anno).

La rilevazione della valutazione delle studentesse e degli studenti non frequentanti o frequentanti meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3), per quanto riguarda l’item D.03 (*Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*) è di 8,4 (in leggerissima flessione rispetto a quello dello scorso anno: 8,6), indice risultante dalla scheda aggregata per entrambi i corsi. La percezione delle studentesse e degli studenti, per quanto riguarda, invece, l’item D.08 (*Sei*



*complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?*) dei questionari RIDO, l'indice registrato è di 8,7, indice generale per entrambe le classi, in leggera flessione rispetto lo scorso anno.

Si ritiene, che malgrado il permanere di un buon indice di gradimento (stabile rispetto allo scorso anno) delle studentesse e degli studenti, è doveroso riprendere le considerazioni fatte nella scorsa relazione sulle difficoltà che si riscontrano nella sede di Agrigento, e che sono già state esplicitate nei quadri precedenti.

La CPDS, nelle sue due componenti, desidera tuttavia segnalare che un insegnamento erogato nel primo semestre dell'anno accademico 2025/26 ha causato disagio tra le studentesse e gli studenti, in particolare per quanto riguarda la richiesta, giudicata eccessivamente gravosa, della parte scritta dell'esame.



L-5 - STUDI FILOSOFICI E STORICI

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

La somministrazione dei questionari avviene secondo la stessa modalità rispetto all'anno precedente. La rilevazione della valutazione sugli insegnamenti del Corso si basa su 1169 questionari compilati dagli studenti frequentanti e su 1418 da quelli non frequentanti. Per quanto riguarda i frequentanti, il dato è inferiore a quello del 2024 (quando erano 1236), per i non frequentanti è molto superiore (nel 2024 erano 1106). Rispetto all'anno scorso il numero dei questionari compilati dai frequentanti è inferiore a quello dei non frequentanti.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

Le metodologie di elaborazione, pur essendo complessivamente adeguate, presentano alcune criticità, specialmente nel caso dei questionari svolti dagli studenti non frequentanti, ove la percentuale dei “non rispondo” risulta essere elevata.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

La CPDS ritiene che il grado di pubblicità dei risultati di rilevazione sia sufficiente, essendo facilmente accessibile dal sito del Corso di Studi nella sezione “Qualità - Opinione degli Studenti sulla didattica”. Inoltre, rispetto all'anno precedente, è sicuramente aumentata da parte della comunità studentesca la consapevolezza in merito all'importanza di una corretta compilazione dei questionari. Per quanto riguarda l'utilizzo dei dati ai fini del processo di miglioramento, va sottolineato che la relazione della CPDS è stata oggetto di discussione nella seduta del CCDS in data 5 febbraio 2025.

Dal momento che la modalità di somministrazione dei questionari è rimasta la stessa, permangono alcune criticità relative alla rilevazione dei dati. Per quanto riguarda la sensibilizzazione degli studenti rispetto ai risultati dei questionari, si rileva che durante le lezioni di alcuni degli insegnamenti sono stati dedicati degli specifici momenti di approfondimento.

**A.2 – Proposte**

Si propone di:

- incrementare ulteriormente la sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, soprattutto nelle ore di lezione del primo anno, primo semestre;
- somministrare i questionari di valutazione al termine del corso per aumentarne il grado di accuratezza;
- indicare accanto al numero dei questionari compilati anche il numero degli iscritti in ciascuna disciplina, al fine di analizzare in maniera più precisa il rapporto tra i questionari attesi e il numero degli studenti che li hanno compilati;
- rendere gli studenti più consapevoli della possibilità di accesso ai risultati dei questionari, informandoli nelle sedi opportune (giornata d'accoglienza delle matricole, presentazione dei



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Nel questionario dei frequentanti, dove corrisponde alla domanda D03, l'indice di qualità del corso è 8,2, un dato elevato e sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (8,3). L'unico insegnamento per il quale l'indice di qualità si colloca al di sotto della sufficienza è Storia delle istituzioni politiche (4,5). Nel questionario dei non frequentanti, dove corrisponde alla domanda D04, l'indice di qualità del corso si attesta invece sul 7,7 ed è superiore a quella dell'anno scorso (7,2). Nel caso dei non frequentanti si conferma particolarmente elevata la percentuale dei "Non rispondo" (38,6%).

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Alla domanda, presente esclusivamente nel questionario rivolto ai frequentanti (D08), corrisponde un indice di qualità elevato per l'intero corso (8,2). Va sottolineata una notevole percentuale di "non rispondo" (59,7%), probabilmente dovuta al fatto che diversi insegnamenti non prevedono questo tipo di attività.

Da un'analisi delle schede di trasparenza, è stato rilevato che nel programma di alcuni insegnamenti risultano delle ore di esercitazione che poi vengono svolte sotto la forma della lezione frontale. Per quanto riguarda il materiale didattico, come già rilevato l'anno scorso, nel caso di alcuni insegnamenti (Storia economica e sociale dell'età moderna) quello utilizzato durante le lezioni non viene poi reso disponibile. La componente studentesca ha inoltre segnalato alcune difficoltà relative all'insegnamento di Intelligenza artificiale, dal momento che, essendo in mutuaione, si sono presentate alcune difformità tra il corso frequentato e il programma da dover sostenere per l'esame. Si ritiene, tuttavia, che queste difficoltà saranno presto superate, dal momento che, come risulta dall'Offerta formativa del corso per l'A.A. 2026-27, è stata inserita la materia Basi di intelligenza artificiale, non più mutuata da altro corso.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti a proposito delle aule, si riscontra nel complesso un sufficiente grado di soddisfazione. Il 29,0% le ha ritenute "Sempre o quasi sempre adeguate", a cui si aggiunge un 41,9% di "Spesso adeguate". Va sottolineato che il dato è in miglioramento rispetto alla scorsa rilevazione, anche se una percentuale significativa (29,0%) le ha ritenute "Raramente

adeguate”. Queste risposte probabilmente sono dovute alla crescente difficoltà nel reperimento di aule, motivo per cui si è dovuto fare ricorso a spazi esterni al Dipartimento. Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 57,1% ritiene che siano “in numero inadeguato”, un dato in leggero miglioramento rispetto a quello della precedente rilevazione (56,4%). Per quanto riguarda i servizi di biblioteca, il dato è nettamente positivo e in ulteriore miglioramento rispetto alla rilevazione precedente, dal momento che il 50,0% ha ritenuto la sua esperienza “Decisamente positiva” e il 46,2% “Abbastanza positiva”. Infine, anche per quanto riguarda le attrezzature per le altre attività didattiche il dato è positivo, dal momento che il 40% le ha ritenute “Sempre o quasi sempre adeguate” e sempre il 40% “Spesso adeguate”).

## B.2 – Proposte

Relativamente al punto 1 della sezione B.1 (Materiali didattici ed Esercitazioni) si propone di:

- invitare i docenti del CdS a verificare che la tipologia delle ore descritta nelle schede di trasparenza corrisponda a quella effettivamente svolta a lezione.
- invitare i docenti del CdS ad una maggiore condivisione del materiale didattico utilizzato a lezione.

Relativamente al punto 2 della sezione B.1 (strutture) si propone di:

- rilevare l’opinione degli studenti (a eccezione degli studenti laureandi) circa la qualità delle aule e delle attrezzature all’interno dei questionari RIDO al fine di una valutazione più rispondente alle esigenze del corpo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Sì, nel quadro B1 della scheda SUA-CdS 2024 è possibile accedere ad un link, che rimanda alla pagina Regolamenti del Corso di Studi. Da qui può essere visualizzato il Regolamento didattico del Corso di Studi, che all’articolo 12 spiega dettagliatamente quali siano le modalità di accertamento.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Nei questionari RIDO sull’opinione degli studenti, dalla domanda relativa alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D04 nel caso dei frequentanti, D05 in quello dei non frequentanti) emerge un indice di qualità elevato, rispettivamente 8,4 e 7,7. Tale valutazione può essere espressa anche da un controllo sulle schede di trasparenza degli insegnamenti del Corso, nelle quali sono state recepite le indicazioni formulate dalla commissione AQ in seguito ad alcune criticità segnalate.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, le modalità degli esami e degli altri accertamenti paiono coerenti con gli obiettivi formativi del corso.

## C.2 – Proposte

La componente studentesca della CPDS rinnova l'invito a diversificare e coordinare maggiormente i programmi tra le materie dello stesso ambito e anno accademico, facendo anche in modo che siano proporzionati al numero di CFU corrispondenti. La questione è stata sollevata soprattutto per gli insegnamenti di ambito filosofico ed è stata più volte affrontata durante i consigli dei corsi di quest'anno, nei quali i docenti hanno mostrato disponibilità ad accogliere la richiesta, senza che però questo vada a condizionare eccessivamente la necessaria libertà di ogni docente nella scelta del programma di studio. Per quanto riguarda la proposta avanzata già l'anno scorso da questa CPDS, ma anche dalla commissione AQ del corso, relativa all'inserimento nelle schede di trasparenza di un riferimento agli studenti Erasmus e a quelli non frequentanti, da un controllo sulle suddette schede si rileva che l'indicazione è stata sostanzialmente recepita da tutti i docenti del corso.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dai dati presenti nella Scheda di monitoraggio annuale emergono i seguenti problemi:

- Continua a rimanere basso, e in ulteriore lieve calo rispetto all'anno precedente, la percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (indicatore iC06 della scheda SMA), che se nel 2023 era del 13,8%, nel 2024 è dell'11,9%.

Rispetto a eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS nella relazione dell'anno precedente relativamente ai dati riportati nella scheda SMA si rileva che:

- Osservando l'indicatore iC02 della SMA 2024 la CPDS aveva rilevato che nell'anno 2023 il numero dei laureati entro la durata normale del corso era notevolmente diminuita rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 34,3% nel 2023. Dalla scheda SMA 2025 emerge invece che il dato del 2024 è aumentato al 42,1%.
- Osservando l'indicatore iC11 della SMA 2024 la CPDS aveva rilevato che nell'anno 2023 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero era notevolmente diminuita, raggiungendo il 29,4% nel 2023. Dalla scheda SMA 2025 emerge invece che il dato del 2024 è cresciuto notevolmente, arrivando al 93,8%.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati vengono correttamente interpretati e utilizzati.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Dal Rapporto di Riesame ciclico emerge che la Commissione AQ è intervenuta rispetto alle criticità osservate. In particolare, rispetto all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, pare opportuna la proposta avanzata dalla Commissione di potenziare i rapporti con le parti sociali e di orientamento, cercando di coinvolgere gli studenti a partecipare a degli incontri curriculari e non con aziende esterne all'Ateneo e ONG, nel corso dei quali si è posta una particolare attenzione sulle modalità di scrittura di un Curriculum Vita.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, sono stati registrati dei risultati positivi. In particolare, osservando le problematiche relative alla questione dell'internazionalizzazione, tra cui il calo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (indicatore iC11 della SMA del 2023), era stata proposta il potenziamento degli accordi Erasmus e la loro pubblicizzazione presso il corpo studentesco. Le misure sembrano aver dato i loro risultati, dal momento che, come si è rilevato sopra, la percentuale nell'ultimo anno è notevolmente aumentata (indicatore iC11 della SMA del 2024), anche se tale aumento è probabilmente legato anche al definitivo esaurirsi degli effetti di medio periodo dell'epidemia di COVID 19.

## D.2 – Proposte

Rispetto alla maggiore delle criticità rilevate, quella dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, si propone di proseguire secondo quanto indicato dalla Commissione AQ e sopra illustrato (Quadro D1, punto 3). D'altra parte, va considerato che il dato negativo sulla criticità è legato alle difficoltà economico-sociali del territorio, aspetto su cui il CdS non può intervenire.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

Sì, la SUA-CdS risulta disponibile nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

## E.2 – Proposte

Non si ritiene di dover formulare proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Sì, la CPDS ritiene che gli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si ritiene che il numero di crediti formativi sia pressoché congruente rispetto ai contenuti e al carico di studio individuale richiesto dai vari insegnamenti presenti nel piano di studi del CdL.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Rispetto la Relazione Annuale della CPDS dello scorso anno, ove era stata segnalata una leggera criticità in merito a ripetizioni di argomenti e testi tra le varie discipline specialmente di ambito filosofico, si riscontra un netto miglioramento: gli insegnamenti risultano più coordinati, vasti di argomenti diversi tra loro e poco ripetuti.



4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento? Secondo la comunità e la componente studentesca della CPDS, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.

LM-14 - ITALIANISTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

- metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;  
La metodologia e la tempistica nella somministrazione dei questionari appare adeguata. La componente studentesca considera adeguata la tempistica per la compilazione e non emergono in tal senso criticità. In totale sono stati compilati 621 questionari, il che attesta una lieve flessione rispetto all'anno precedente (649), ma attesta un dato comunque buono.
- metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;  
La metodologia di elaborazione e l'analisi dei dati sembrano altresì adeguati.
- adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.  
Da tempo, il cds dedica spazio alla pubblicizzazione dei Rido. Per intercettare il maggior numero possibile di studenti, non altissimo, in genere, negli incontri previsti ad hoc, si è scelto di tenere questi incontri durante le lezioni. È accaduto, ad esempio, nell'ambito di una lezione di Didattica della lingua italiana (prof. Luisa Amenta) svoltasi il 21 maggio (vedi verbale di cds del 6 giugno 2025). La componente studentesca attesta comunque una sensibilizzazione non ancora adeguata e su questo punto segnala una criticità, specie perché a fine semestre c'è il rischio di rivolgersi ad aule meno frequentate.

**A.2 – Proposte**

La componente studentesca propone di stabilizzare la prassi di parlare con studentesse e studenti dell'importanza dei Rido all'inizio dei corsi, quando l'affluenza in aula è più alta.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

**B. 1 – Analisi**

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:
  - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?  
Le risposte fornite alla domanda D03 (relativa all'adeguatezza del materiale didattico) attestano un livello buono: il risultato generale del corso è 8.5 e nessun corso si attesta al di sotto del 7,7 (punteggio più basso).  
Leggermente peggiore è il risultato per i non frequentanti, dove si registrano diversi voti (per la domanda che qui diventa D04) intorno al 7, un 6,7 e un dato generale del cds di 7.8

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Anche le risposte alla domanda D08 (relativa alle attività didattiche integrative) attestano un buon risultato: quello del corso è 8.6 e nessun insegnamento scende al di sotto del 7.5 (valore più basso). Come di consueto, alla domanda vi è però una alta percentuale di “non rispondo” (per il dato generale del cds si attesta al 31,6%). Secondo la componente studentesca ciò si deve ad un numero relativamente basso di attività che possano rispondere alla tipologia indicata nella domanda; la componente studentesca condivide quanto già espresso dallo studente che rappresentava il cds in Cpds l'anno passato, ovvero che: “Come per gli altri anni, si sottolinea che questo indicatore è inadatto alla tipologia di corsi del CdS, che in gran parte non prevedono laboratori o esercitazioni”.

Esempi di aspetti da considerare:

- Gli ausili didattici alle lezioni sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

In generale sì.

- Il materiale didattico, come le slide delle lezioni o altri appunti o dispense, è disponibile agli studenti anche online?

La componente studentesca si ritiene soddisfatta per questo aspetto.

- Le attività integrative e i servizi di tutorato sono offerti in modalità adeguata alle esigenze degli studenti?

Anche in questo caso si ritiene di richiamare quanto affermato nella Relazione annuale dell'anno passato, quando si segnalava che “il tutoraggio è difficile da monitorare”, e che esso sembrava più misurabile e in generale più diffuso per gli studenti dei cds triennali. L'anno scorso la componente studentesca segnalava che “non vi sono [...] attività integrative per il CdS, e non pensa ve ne sia bisogno”. Da quest'anno la Cpds può contare anche sul file “suggerimenti” che per molte discipline attesta una richiesta di maggiori attività didattiche integrative. È tema complesso che andrebbe valutato attentamente, però, perché la componente studentesca di quest'anno è d'accordo con l'opinione espressa dalla Cpds l'anno passato e non riporta di particolari richieste in tal senso da parte delle studentesse e degli studenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Il 33,8% dei laureati ha considerato le aule sempre adeguate; il 52,3 le ha considerate spesso adeguate, il 10,8 raramente adeguate e il 3,1 mai adeguate: nel complesso dunque il dato appare buono. Il dato dunque è in miglioramento rispetto all'anno precedente. La componente studentesca non ha a questo proposito particolari criticità da segnalare.

Più scarso è invece il dato per le postazioni informatiche: il 45,5% le ha considerate adeguate per numero, contro il 54,5% che le ha ritenute inadeguate per numero. La componente studentesca su questo non segnala però un vissuto problematico da parte di studentesse e studenti.

## B.2 – Proposte

Non ci sono particolari proposte.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento appaiono adeguatamente descritti nella Sua-Cds, al quadro B1.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le schede chiariscono le modalità di valutazione dell'apprendimento in modo esaustivo. Si segnala solo che per Linguistica teorica manca il riferimento alle modalità di valutazione dell'apprendimento per gli studenti ristretti; per Politica e conflitti (secc. XVIII-XX) mancano invece sia il riferimento alle modalità di valutazione dell'apprendimento per gli studenti con disabilità e neurodiversità, sia quello alle modalità di valutazione dell'apprendimento per gli studenti ristretti. Persiste dunque quest'ultima lacuna, già segnalata nella Relazione dell'anno passato.

Nel complesso, i risultati dei questionari somministrati agli studenti mostrano che su questo punto il Cds ha un buon indice di gradimento. Alla domanda D04, infatti, il cds nel suo insieme ottiene un voto di 8,4. Pochi sono gli insegnamenti che vanno sotto l'8: Didattica della letteratura italiana (7,9), Lingue e società (6,9) e Storia della lingua italiana (7,7).

È un po' inferiore il risultato che emerge dai questionari somministrati agli studenti non frequentanti (domanda D05), dove il cds nel suo insieme ottiene 7,9. Si pongono al di sotto di questa soglia Didattica della lingua italiana (7,6), Filologia Romanza (6,2), Letteratura italiana medievale (6,8), Letteratura italiana di età rinascimentale (7,1), Lingue e società (7,3) e Storia della lingua italiana (7,8).

### C.2 – Proposte

Bisognerebbe valutare se vadano descritte diversamente le modalità di valutazione dell'apprendimento per gli studenti non frequentanti, sebbene su questo il cds abbia nel complesso risultati sufficienti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La Cpds considera corrette le valutazioni della Aq circa il primo gruppo di indicatori. Per quanto concerne il gruppo A, invece, si osserva che, sebbene gli indicatori sulle carriere degli studenti siano



confortanti nell'insieme degli anni presi in esame, e se paragonati coi dati di area e nazionali, tuttavia, si segnala una leggera flessione rispetto ai dati conseguiti nell'anno precedente dallo stesso cds. Si osserva infatti, ad esempio, che per Ic 02, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso, si passa dall'80,5% al 73,1%, e per Ic 02 bis, Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre, la durata normale del corso, dal 97,7% al 91%. Sebbene la flessione sia comune agli atenei di area e nazionali, che si attestano sempre su dati più bassi, la Cpds ritiene che il dato vada monitorato in vista dell'anno prossimo per appurare se l'andamento positivo segnalato dai commenti alla Sma abbia solo avuto una piccola frenata o non vada incontro ad una flessione strutturale.

Per quanto concerne il gruppo B, si condividono pienamente le considerazioni della Sma.

Vale la stessa cosa per gli indicatori di cui al gruppo E, in merito ai quali il commento Sma pare adeguato.

Corrette appaiono anche le considerazioni della Aq in merito agli Indicatori di approfondimento, specie nella parte in cui si evidenzia la sofferenza relativa al rapporto tra studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti e sull'opinione degli studenti sono correttamente utilizzati. Quelli sull'occupabilità pure, specie per quanto attiene ai commenti alla Sma. Invece, non è chiaro dove la commissione Aq avrebbe dovuto adoperare i dati Almalaurea, che in effetti non risultano in alcun commento perché pare che nessuno spazio lo richiedesse.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Nei commenti alla Sma la commissione Aq propone interventi che paiono adeguati, specie per quanto concerne il rapporto tra studenti iscritti e docenti pesato per le ore di docenza. Sembra infatti giusto osservare, come fatto nei commenti alla Sma, che il tema va posto al consiglio di Dipartimento poiché attiene alle politiche di reclutamento. Peraltro questo tema è stato ampiamente discusso, su sollecitazione della commissione Aq, nel Consiglio di corso di studi del 28 ottobre (vedi verbale Cds in Italianistica del 28 ottobre 2025).

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Il risultato principale riguarda la porzione di cfu acquisiti all'estero, nota dolente segnalata dai commenti alla Sma e dalla Relazione annuale della Cpds per molti anni, e che ultimamente sembra davvero andare incontro ad un netto miglioramento.

## D.2 – Proposte

Non si evidenziano particolari criticità nel percorso Aq: la relazione dell'anno passato della Cpds è stata commentata dal Cds, i principali problemi evidenziati sono stati affrontati e il Cds ha messo in campo, sovente su proposta della commissione Aq, miglioramenti efficaci, come mostrato in merito all'internazionalizzazione. Si propone solo di monitorare bene gli indicatori del gruppo A, per come già segnalato sopra (D.1.1).



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### **E.1 – Analisi**

La CPDS ha verificato che sul sito web del cds sono presenti tutte le informazioni richieste. Inoltre, sono state aperte pagine social (Facebook e Instagram) del cds per implementare l'accessibilità delle informazioni.

### **E.2 – Proposte**

Come già l'anno scorso, non ci sono particolari proposte.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?  
Sì, gli insegnamenti appaiono coerenti.
2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
Alla domanda D02 dei Rido, quella relativa alla proporzionalità tra carico didattico e cfu assegnati, il Cds ha un buon risultato (8.1) e nessuno insegnamento va al di sotto del 6. La componente studentesca ritiene che tutti gli insegnamenti abbiano generalmente un carico di studio adeguato.
3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?  
La componente studentesca rileva che alcuni argomenti si sovrappongono negli insegnamenti di Dialettologia e Lingua e società. La Cpds ha rivisto le schede di trasparenza dei due insegnamenti, dalle quali non trapela una sovrapposizione evidente, almeno in termini di programma, ma la componente studentesca attesta che comunque una parte degli argomenti trattati coincide. Si propone che questo aspetto venga discusso dalla Aq.
4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?  
Sì.



LM-37/LM-39 - LINGUE E LETTERATURE/ INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, la CPDS espone le proprie valutazioni in merito a:

- i) Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

La CPDS considera i questionari RIDO uno strumento generalmente adeguato per la raccolta delle opinioni della popolazione studentesca, pur evidenziando alcune criticità. Tra queste, si rilevano problematiche legate alle tempistiche di somministrazione e alla mancata garanzia di una compilazione consapevole e accurata da parte degli studenti.

Al fine di migliorare il grado di partecipazione degli studenti nella compilazione dei questionari RIDO, la nuova guida alla compilazione introduce l'iniziativa delle "RIDO week", previste nella seconda settimana di dicembre per i corsi del primo semestre e nella seconda settimana di maggio per quelli del secondo semestre. Tuttavia, si rileva che, poiché le attività di didattica frontale con un carico orario pari o inferiore a 30 ore si concludono generalmente prima dei suddetti intervalli, un numero significativo di studenti potrebbe non partecipare all'iniziativa.

Inoltre, la suddivisione dei periodi di compilazione per semestre comporta l'impossibilità per gli studenti che non sostengono gli esami nelle sessioni di riferimento di accedere alla compilazione.

Nonostante tali criticità, si registra un incremento complessivo della partecipazione. Per l'interclasse, il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti è pari a 628, in aumento rispetto ai 587 del a.a. 2023-24. Anche tra gli studenti con una frequenza inferiore al 50% si osserva un miglioramento: sono stati compilati 194 questionari, rispetto ai 135 dell'anno precedente. Si evidenzia, pertanto, un significativo incremento della partecipazione in entrambe le categorie.

Nonostante l'aumento del numero di questionari compilati, si rileva una riduzione del numero di insegnamenti valutabili rispetto all'anno precedente. Tra gli studenti con frequenza superiore al 50%, undici insegnamenti risultano non valutabili, con un incremento di cinque unità rispetto all'a.a. 2023-24. Tornano ad essere valutabili gli insegnamenti di *Didattica della lingua spagnola*, *Filologia e cultura romanza* e *Lingua e linguistica russa*, mentre non risultano valutabili per l'a.a. 2024-25 *Filologia e cultura slava*, *Temi e forme della letteratura italiana*, *Letterature comparate e interculturalità*, *Letteratura italiana nel contesto europeo*, *Letteratura inglese e anglofona: temi e interazioni*, *Didattica della lingua tedesca* e *Letterature ispano-americane*. Permangono non valutabili: *Didattica della lingua russa*; *Letteratura russa: temi e interazioni*; *Letteratura tedesca: temi e interazioni*; *Letterature ispano americane: temi e interazioni*.

Per gli studenti con frequenza inferiore al 50%, risultano valutabili solo 9 insegnamenti, dato in diminuzione rispetto all'a.a. 2023-24.

- ii) Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

La CPDS reputa, in linea di massima, valide le metodologie di elaborazione dei risultati relativi

all'opinione degli studenti.

Nonostante, ai fini dell'analisi del grado di partecipazione degli studenti da parte di questa CPDS, si ribadisce la limitata utilità dei dati relativi alle classi LM-37 e LM-39, se sottoposti separatamente ad esame. Nei corsi di laurea magistrale, infatti, il ridotto numero di studenti iscritti a singoli insegnamenti può rendere non valutabili alcuni corsi a causa di tale suddivisione. Inoltre, la presenza di due indici distinti per uno stesso insegnamento può ostacolare l'individuazione delle criticità, soprattutto in presenza di significative discrepanze numeriche. Anche per l'anno in corso, l'unificazione dei questionari è stata effettuata esclusivamente su richiesta della CPDS. Tale procedura, eseguita manualmente dai funzionari del SIA, comporta un aumento del rischio di errore e rallenta la redazione della relazione annuale.

iii) Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento:

La CPDS considera adeguato il livello di trasparenza informativa garantito sia all'interno dei singoli Corsi di Studio sia a livello di Ateneo. In particolare, per il Corso di Studi LM37-LM39, i risultati dei sondaggi sono facilmente consultabili tramite il menù a tendina presente nella sezione "Qualità" > "Opinione degli studenti sulla didattica".

A livello di Ateneo, è disponibile nella sezione "Assicurazione della qualità – AQ" > "Qualità della didattica" > "Opinione studenti e laureati sulla didattica" la guida alla compilazione del questionario, pubblicata in data 21/12/2023. La versione aggiornata della guida, esitata il 25/11/2024, è consultabile all'indirizzo:

[https://www.unipa.it/redazioneweb/.content/documenti/guida-alla-valutazione-della-didattica-aggiornato-al-25\\_11\\_2024.pdf](https://www.unipa.it/redazioneweb/.content/documenti/guida-alla-valutazione-della-didattica-aggiornato-al-25_11_2024.pdf), ma non risulta ancora inserita nella pagina precedentemente menzionata.

La relazione CPDS 2024 e i questionari RIDO sono stati oggetto di discussione e approfondita analisi nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 19/05/2025. Inoltre, al fine di promuovere ulteriormente il Sistema di Assicurazione della Qualità, in data 29 aprile 2025 è stato organizzato un incontro informativo rivolto agli studenti dei corsi di laurea in lingue del Dipartimento di Scienze Umanistiche, dal titolo "Te lo spieghiamo in tutte le lingue 24/25".

## A.2 – Proposte

In merito alla somministrazione dei questionari RIDO, al fine di incentivare una maggiore partecipazione da parte degli studenti, la CPDS propone una revisione delle tempistiche di compilazione. In particolare, si ritiene necessario apportare una modifica volta a uniformare le scadenze di compilazione per gli insegnamenti del primo e del secondo semestre, fissandole nel mese di settembre.

Pur comprendendo la ratio sottesa all'istituzione delle "RIDO week" — previste nella seconda settimana di dicembre per i corsi del primo semestre e nella seconda settimana di maggio per quelli del secondo semestre — la CPDS propone di anticipare tali intervalli alla ultima settimana di novembre per i corsi del primo semestre e alla ultima settimana di aprile per quelli del secondo semestre. Tale proposta mira a includere anche gli studenti iscritti a insegnamenti con un numero ridotto di ore di didattica frontale, che spesso terminano prima delle attuali finestre di compilazione.

Inoltre, la CPDS ritiene fondamentale promuovere in modo sistematico una compilazione consapevole dei questionari. A tal fine, si suggerisce di consolidare le buone pratiche già adottate e di rafforzare la collaborazione con le associazioni studentesche e con il corpo docente. In particolare, si propone di dedicare parte di una delle prime lezioni delle materie comuni rivolte agli studenti del primo

e del secondo anno alla presentazione dell'importanza e delle modalità di compilazione dei questionari RIDO.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 “Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?”

Il quesito D.03 ha ricevuto, da parte degli studenti e delle studentesse frequentanti (Scheda 1), una valutazione complessivamente positiva, con un indice medio pari a 8.3 per l'interclasse. Tale dato evidenzia un trend di miglioramento: 8.0 nell'a.a. 2023-24 e 7.8 nell'a.a. 2022-23.

Si registra inoltre un significativo incremento anche tra gli studenti con un frequenza inferiore al 50% delle lezioni, per i quali il quesito corrispondente è D.04: il punteggio è passato da 7.2 nell'a.a. 2023-24 a 8.1 nell'a.a. 2024-25.

Tutti gli insegnamenti del Corso di Studio presentano un indice positivo, ad eccezione del corso *Letteratura francese: strumenti e metodologie*, che non raggiunge la sufficienza, con un punteggio pari a 5.7, in netto calo rispetto all'a.a. 2023-24 (8.2).

La CPDS segnala il miglioramento riscontrato nel corso *Lingua e società*, articolato nei moduli *Sociolinguistica delle migrazioni e politiche per l'inclusione* e *Lingua italiana e scrittura scientifica*. Nella relazione precedente, tali moduli presentavano rispettivamente un indice pari a 5.6 e 6.1, con una media complessiva insufficiente; nell'a.a. 2024-25, si osserva un miglioramento, con un indice pari a 6.9.

Infine, nei questionari RIDO compilati dagli studenti con frequenza inferiore al 50%, il quesito D.04 non evidenzia alcuna criticità. Dai questionari relativi ai suggerimenti raccolti emerge con una percentuale superiore al 50% dei rispondenti e per un numero elevato di insegnamenti, la richiesta di rendere disponibile il materiale didattico prima dell'inizio delle lezioni.

D.08 “Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari) sono utili all'apprendimento della materia? (selezionare “non rispondo” se non pertinente o se non previste)”

L'analisi dell'indice di gradimento relativo all'item D.08 evidenzia un punteggio pari a 8.6 per l'interclasse, con una percentuale di “non rispondo” pari al 40,4%. Tuttavia, permane una difficoltà interpretativa del quesito: una parte significativa degli studenti esprime un giudizio numerico anche in assenza di attività integrative, generando risultati potenzialmente distorti. Per tali ragioni, la CPDS ritiene che le eventuali criticità non debbano essere considerate effettive.

Dai suggerimenti emerge inoltre, con una percentuale superiore al 50% dei rispondenti, la richiesta di potenziare le attività di supporto didattico (tutor, corsi aggiuntivi, materiale supplementare) per i corsi di *Letteratura russa: temi e interazioni*, *Didattica della lingua tedesca*, *Letterature comparate e interculturalità*, *Filologia e cultura slava*, *Lingua e linguistica russa*, *Letteratura francese: strumenti e metodologie*.



Per quanto riguarda il quesito relativo al gradimento generale dei corsi (item D.12), la valutazione per l'interclasse risulta superiore alla sufficienza, con un indice pari a 8.1. Tuttavia, alcuni insegnamenti ricevono valutazioni inferiori alla soglia: *Letteratura francese: strumenti e tecnologie* (5.1), *Letteratura spagnola: temi e interazioni* (5.6), *Lingua e società* (5.9) e *Letteratura anglo-americane* (5.3). Gli ultimi due insegnamenti risultavano già insufficienti nell'anno accademico precedente.

Per gli studenti non frequentanti, l'item D.12 corrisponde all'item D.08. Anche in questo caso, la valutazione per l'interclasse è superiore alla sufficienza (7,9), ma si registrano criticità nei corsi *Lingua e società* (4,8) e *Letterature anglo-americane* (5,9).

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dall'analisi dei dati forniti da AlmaLaurea emerge un indice di soddisfazione complessivamente positivo: il 37,1% dei laureandi ha risposto “decisamente sì” e il 53,2% “più sì che no”.

Per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule, il 26,3% dei laureati ritiene che esse siano “sempre o quasi sempre adeguate”, dato in miglioramento rispetto al 17,4% rilevato nell'anno accademico precedente. Inoltre, il 66,7% le considera “spesso adeguate”. Complessivamente, le risposte che indicano una valutazione positiva sull'adeguatezza delle aule raggiungono il 93%, in aumento rispetto al 91,3% dell'anno precedente.

Relativamente alle postazioni informatiche, il 46,8% degli studenti dichiara di averle utilizzate, e il 58,6% le considera presenti in numero adeguato, in significativo aumento rispetto al 37,5% dell'anno accademico precedente.

Per quanto concerne le attrezzature dedicate alle altre attività didattiche, il 51,6% degli studenti afferma di averne usufruito, e complessivamente l'87,5% esprime un giudizio positivo: il 40,6% le considera “sempre o quasi sempre adeguate”, mentre il 46,9% le ritiene “spesso adeguate”.

## B.2 – Proposte

Per il punto 1:

- La CPDS ritiene che la formulazione attuale degli item D.03 (scheda 1) e D.04 (scheda 3) possa risultare fuorviante, in quanto potrebbe indurre la popolazione studentesca a ritenere obbligatoria la fornitura di materiale didattico da parte del corpo docente. Tale aspettativa deriva dall'espressione “è adeguato”, che richiama una valutazione di conformità rispetto a uno standard, e dalla mancata esplicitazione del carattere facoltativo o integrativo che tali materiali possono assumere.  
Si propone pertanto una riformulazione del quesito come segue: “Il materiale didattico messo a disposizione (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale) è stato utile e sufficiente per supportare lo studio della materia?”
- Quesito D.08 – In considerazione delle incongruenze riscontrate nelle risposte, si suggerisce di riformulare l'item D.08 in modo da renderlo più esplicito e immediato: “Se previste nel corso, le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche, seminari) sono state utili per l'apprendimento della materia?”
- La CPDS considera inoltre impropria la formulazione dell'item D.08 rivolto agli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni: “Sei complessivamente soddisfatto di

come è stato svolto questo insegnamento?”. Infatti, non appare coerente che studenti con una frequenza limitata possano esprimere una valutazione complessiva sullo svolgimento dell’insegnamento, che comprende aspetti quali la didattica in aula, le modalità di erogazione e l’interazione con il docente, esperienze che potrebbero aver vissuto solo parzialmente e non direttamente. Si propone pertanto una riformulazione più adeguata al profilo del destinatario: “Nel complesso, sei soddisfatto dell’organizzazione e della chiarezza dell’insegnamento, anche in relazione alla possibilità di studio autonomo?”

Per il punto 2:

- La CPDS ritiene che, ai fini di un’analisi efficace e coerente, sia necessario disporre di dati percentuali di riferimento con cui confrontare quelli relativi all’interclasse. A tal proposito, si propone di rendere facilmente accessibili i dati di Ateneo, al fine di collocare i giudizi espressi dagli studenti all’interno di un quadro comparativo più ampio e significativo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Nel quadro B1 della SUA-CdS è riportato il “Manifesto degli Studi”, che include una sezione dedicata alle “caratteristiche della prova finale”. Le informazioni relative alla prova finale sono ulteriormente dettagliate nei quadri A5a (“Caratteristiche della prova finale”) e A5b (“Modalità di svolgimento della prova finale”). Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze, competenze e dell’autonomia raggiunte dagli studenti nei singoli insegnamenti, tali informazioni sono reperibili nei quadri A4.b.1 e A4.c.2..

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

L’analisi delle schede di trasparenza relative alla coorte 2024-2025 evidenzia che, in larga parte, le criticità segnalate dalla CPDS nella relazione precedente sono state recepite. Tuttavia, permangono alcune problematiche:

- Alcune schede non riportano esplicitamente le modalità di esame dedicate agli studenti non frequentanti. In alcuni casi, inoltre, si fa riferimento alla partecipazione attiva e, quindi, all’inclusione della frequenza tra i criteri di valutazione, elemento non coerente con corsi che non prevedono obbligo di frequenza..
- In alcune schede, quando sono previste più prove d’esame, manca l’indicazione delle percentuali con cui ciascuna prova concorre alla determinazione del voto finale.
- La CPDS segnala inoltre che alcune schede non riportano la dicitura relativa alle misure dispensative e/o compensative individuate dal CeNDiS per studenti con disabilità o neurodiversità, né le misure compensative per studenti ristretti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità d’esame risultano, in linea generale, coerenti con i contenuti e gli obiettivi formativi espressi nella SUA e nelle schede di trasparenza.

In quanto al quesito D.04 dei RIDO, per gli studenti con una frequenza pari o superiore al 50%,

si registra un indice positivo di 8.4 per l'interclasse, in sostanziale aumento rispetto all'7,6 dell'a.a. 2023-24. Anche l'indice per gli studenti con una frequenza inferiore al 50%, quesito (D.05), mostra un incremento, attestandosi a 8.3.

Dall'analisi della scheda 1 emergono tuttavia valutazioni di gradimento insufficienti per alcuni insegnamenti. In particolare, il corso di *Letteratura Francese: strumenti e metodologie* registra un indice di 5.9 per interclasse (in calo rispetto a 8.1 dell'a.a. precedente), e il corso di *Lingua e Società* ottiene 5.8 (in aumento rispetto a 3.3 dell'anno precedente). Tra gli studenti con frequenza inferiore al 50%, le valutazioni dell'item D.05 di *Lingua e Società* sono pari a 5.6.

I dati AlmaLaurea relativi all'organizzazione degli esami rivelano una percezione complessivamente positiva (92% di risposte positive), in aumento rispetto all'82% dell'anno precedente. Si registra un incremento significativo nella percentuale di laureandi che valutano l'organizzazione degli esami come "sempre o quasi sempre" soddisfacente, passata al 46% rispetto al 20% dell'a.a. 2023-2024. Parallelamente, è diminuita la percentuale di chi considera soddisfacente l'organizzazione di oltre la metà degli esami, passando dal 68% al 45,2%.

## C.2 – Proposte

La CPDS ritiene che il processo di compilazione e aggiornamento della SUA-CdS non richieda una revisione complessiva. Tuttavia, sono state rilevate alcune criticità nelle schede di trasparenza. Si raccomanda di:

- Proseguire il lavoro di dettaglio sulle percentuali con cui le valutazioni delle singole prove d'esame contribuiscono alla determinazione della valutazione finale.
- Prestare maggiore attenzione alla componente studentesca non frequentante, evitando espressioni come "verrà valutata positivamente la partecipazione attiva" in assenza di indicazioni specifiche relative alle modalità di esame riservate a tale categoria. Formulazioni di questo tipo potrebbero infatti generare la percezione, tra gli studenti non frequentanti, di un potenziale svantaggio ai fini della valutazione.
- Garantire la corretta indicazione delle misure compensative per studenti con disabilità, neurodiversità o ristretti, al fine di assicurare un ambiente universitario inclusivo. Infine, si consiglia di riformulare il quesito 1 delle linee guida ("I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS, quadro B1?"), poiché il quadro B1 si riferisce esclusivamente alla prova finale, mentre i dettagli relativi ai metodi di accertamento sono riportati nei quadri A4.b.1, A4.c, A5a e A5b.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?  
Sì, nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati evidenziati i principali problemi e i punti di forza dell'interclasse, integrando le osservazioni formulate dalla CPDS.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?  
Sì, [anche se nel commento SMA, non si fa riferimento ai dati sull'occupabilità AlmaLaurea].

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ, nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale 2024, segnala la criticità relativa all'indicatore "avvii di carriera al primo anno" (iC00a) per la classe LM-37. Tuttavia, evidenzia perplessità circa l'interpretazione isolata di tale indicatore, considerato il contesto di una laurea magistrale interclasse con un percorso formativo progettato su base unitaria, in cui l'altra classe si configura come punto di forza. Sono stati comunque proposti interventi correttivi volti a incrementare l'attrattività della classe LM-37, tra cui il rafforzamento delle attività di promozione presso i corsi di laurea triennale affini. La SMA 2024 rileva inoltre una lieve flessione degli indicatori relativi alla didattica rispetto all'anno precedente:

- iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno) per la LM-39. Per contrastare tale flessione, si propone di potenziare le attività di tutorato, rafforzare il monitoraggio dei percorsi individuali e ampliare il supporto didattico nei primi insegnamenti di base.
- iC19 (ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza) per la LM-37. I commenti alla SMA 2024 sottolineano la necessità di promuovere presso le sedi competenti una politica di reclutamento più incisiva, al fine di garantire un miglior rapporto tra studenti e docenti.

La CPDS concorda con l'analisi della Commissione AQ, ritenendo condivisibili sia l'interpretazione delle criticità sia gli interventi proposti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

- La SMA 2024 è stata discussa in sede di Consiglio del Corso di Studio (CCdS) l'11 novembre 2025. L'analisi degli indicatori utilizzati per la redazione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione evidenzia un quadro complessivamente positivo per l'interclasse. Il miglioramento complessivo relativo all'indicatore iC16bis per l'interclasse è stato garantito dalla revisione dei requisiti di accesso al CdS introdotta a partire dall'a.a. 2021/2022, che ha limitato l'iscrizione di principianti assoluti ai corsi di lingua e traduzione.
- Come evidenziato nella SMA 2024, l'indicatore relativo all'internazionalizzazione (iC10) per entrambe le classi registra risultati pienamente soddisfacenti, confermandosi un punto di forza. Tale progresso è attribuibile alla forte internazionalizzazione del CdS, sostenuta dagli accordi Erasmus, PIS e dai programmi di Doppio Titolo.

## **D.2 – Proposte**

La CPDS non avanza proposte in merito all'operato della Commissione AQ. L'efficace funzionamento del percorso di Assicurazione della Qualità (AQ) è garantito dall'analisi dei dati raccolti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), dalla documentazione riportata nei verbali del Consiglio del Corso di Studio (CCdS) e dal costante dialogo con la Coordinatrice dell'interclasse e i consiglieri. Tale processo è ulteriormente supportato dalla collaborazione sinergica tra la CPDS e il CCdS.

Tuttavia, si sottolinea l'importanza di utilizzare le schede di monitoraggio nella forma visualizzata dalla stessa AQ. Il formato attuale delle SMA, accessibile tramite la SUA, non mostra i dati relativi ai punti di forza e di debolezza del corso rispetto all'area geografica, generando potenziali fraintendimenti. Inoltre, il mancato accesso a tali materiali e la visione di documenti informativamente parziali non consente di attuare pienamente le operazioni di coadiuvazione e controllo che costituiscono la base del processo di Assicurazione della Qualità.



Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1 – Analisi

Il portale web University rinvia al sito istituzionale del Corso di Studio (CdS), dove, attraverso il menù a tendina “Qualità”, è possibile accedere alle pagine dedicate alla Commissione AQ e alla CPDS. Le sezioni pubbliche della SUA-CdS sono consultabili all'interno della pagina della Commissione AQ. Tutti i link presenti nel sito del CdS, inclusi quelli relativi alla Commissione AQ e alla CPDS, risultano attivi e correttamente aggiornati.

### E.2 – Proposte

Non si formulano proposte di miglioramento.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?  
Come già rilevato per l'anno accademico 2023-2024, la CPDS conferma che gli insegnamenti dell'interclasse sono coerenti con gli obiettivi formativi indicati nella SUA-CdS.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
L'analisi dei dati relativi all'item D.02 per gli studenti frequentanti evidenzia che, nella maggior parte degli insegnamenti, il carico di studio è proporzionato ai CFU assegnati. L'indice complessivo dell'interclasse è pari a 8.2, in ulteriore crescita rispetto agli anni precedenti (7.8 nell'a.a. 2023-24 e 7.6 nell'a.a. 2022-23).  
Si segnalano criticità per gli insegnamenti *Letteratura francese: strumenti e metodologie* (5.6) e *Letteratura spagnola: temi e interazioni* (4.1).  
Per gli studenti con frequenza inferiore al 50% delle lezioni (item D.03), l'indice complessivo dell'interclasse è pari a 8.1, in aumento rispetto all'anno precedente (7.2), senza evidenza di criticità per i singoli insegnamenti.
- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?  
Nel complesso, gli insegnamenti risultano adeguatamente coordinati. Tuttavia, l'analisi delle schede di trasparenza evidenzia alcune sovrapposizioni di argomenti tra gli insegnamenti relativi alla didattica delle lingue.
- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?  
Secondo le risposte degli studenti all'item D.09, l'interclasse ha ottenuto un indice complessivo pari a 8.5, in crescita rispetto all'anno precedente (8.0). Fa eccezione l'insegnamento di *Letteratura francese: strumenti e metodologie*, che ha registrato una valutazione inferiore alla soglia di sufficienza.



**LM-38 - LINGUE MODERNE E TRADUZIONE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti:

Le metodologie e la tempistica della somministrazione dei questionari sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente mantenendo inalterate anche le scadenze previste per le compilazioni al primo e al secondo semestre.

Dall'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica si registra un lieve incremento di partecipazione in termini di numerosità dei questionari compilati dagli studenti frequentanti che si attestano sulle 661 unità rispetto ai 616 dell'anno precedente, si registra inoltre un leggero aumento di questionari compilati dagli studenti non frequentanti che passano da 203 a 216, con 3 discipline per le quali sono stati compilati oltre i 60 questionari. Tali dati confermano sostanzialmente, come già notato per il precedente anno accademico, una maggiore consapevolezza da parte delle studentesse e degli studenti a rendersi parti attive nel processo di accertamento della qualità del corso di studi. Il grado di gradimento complessivo del corso registra per tutti gli Items punteggi al di sopra della sufficienza.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati:

Per quanto esposto al precedente punto i), la metodologia di elaborazione e di analisi dei risultati appare congrua rispetto alle finalità della ricognizione.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Si conferma adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti reperibili alla voce "qualità" del sito del corso di Studi. L'attenzione all'analisi dei dati emersi dai questionari ai fini del processo di miglioramento dell'attività didattica del CdS continua ad essere alta. La relazione 2024 della CPDS è stata ampiamente dibattuta e commentata in sede collegiale in occasione della seduta del CdS del 19 maggio 2025. L'alta percentuale di partecipazione delle studentesse e degli studenti del corso LM-38 alla compilazione dei questionari è indubbiamente da attribuire all'impegno profuso da tutti i docenti del Corso che hanno sollecitato le studentesse e gli studenti a compilare i questionari in occasione dei primi incontri semestrali del ciclo di lezioni curriculari. Il Consiglio del CdS, anche quest'anno, proseguendo l'ormai roduta serie di incontri "Te lo spieghiamo in tutte le lingue", ha organizzato tre incontri organizzati come segue: un incontro il 26 settembre 2024 dedicato all'orientamento delle matricole, due incontri nella giornata del 29 aprile 2025, dedicati rispettivamente al tirocinio formativo e di orientamento (h. 14,00) l'uno e all'offerta formativa e ai requisiti di accesso alle lauree magistrali LM-37/39 e LM-38 (h. 15,00) l'altro. In occasione del ciclo di due incontri, per sostenere l'importanza della conoscenza da parte



del corpo studentesco del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità, è stato proiettato il video *Il percorso di Qualità* a cura del PQA – Presidio di Qualità e del TLC - CIMDU “Teaching and Learning Centre Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria”.

Le proposte avanzate dalla CPDS nella precedente relazione sono state accolte e sono state intraprese dal CdS le opportune attività facendo registrare notevoli passi in avanti nella progressione della qualità complessiva del corso di studi (v. commenti Scheda di Monitoraggio Annuale relativa al 2024).

## A.2 – Proposte

La CPDS propone:

che il CCdS prosegua nella direzione già intrapresa monitorando, anche all'interno delle sedute del Consiglio, gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti onde poter approntare con tempestività eventuali interventi correttivi;

che insista nell'organizzazione di giornate di incontro tra docenti e componente studentesca al fine di diffondere, in particolare tra i nuovi immatricolati, una maggiore cultura della valutazione;

di intensificare i momenti informativi a cura dei docenti all'interno delle lezioni curriculari in modo da poter raggiungere un numero più ampio di studenti e studentesse e di favorire una consapevole compilazione dei questionari;

che si diffonda anche in seno al collegio dei docenti un'attenta e partecipata collaborazione ai processi di valutazione e di autovalutazione.

Benché il corso non presenti particolari criticità è pur vero che, nell'auspicio di avvicinarsi progressivamente alle medie percentuali nazionali, occorre ancora insistere ad incoraggiare le studentesse e gli studenti ad una partecipazione più attiva alla vita universitaria.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Dalla rilevazione dell'opinione degli studenti si registra un elevato indice di qualità, che presenta un leggero incremento rispetto all'anno precedente (8,2 nel 2024 contro il 7,98 del 2023). Gli indicatori confermano dunque la soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza del materiale didattico indicato o reso disponibile per lo studio della disciplina. Nell'ambito delle valutazioni espresse dalle studentesse e dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione (scheda 3) l'indice di qualità relativo al medesimo quesito si attesta sulla media di 7,6 e dunque più alto rispetto al 2023 (7,13). Va qui segnalato, tuttavia, che se l'opinione degli studenti sul corso di studi sia, in via generale, del tutto soddisfacente, per quel che riguarda l'insegnamento di Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, si riscontrano nei questionari RIDO compilati dagli studenti non frequentanti (scheda3) gradi di soddisfazione nell'item in questione al di sotto della sufficienza. Si consiglia pertanto alla Coordinatrice e alla Commissione AQ del corso, di prendere contatto con il docente al fine di trovare soluzioni confacenti alle esigenze degli studenti. Occorre segnalare, invece, un miglioramento per l'insegnamento di Linguistica

teorica che presentava nel 2023 un indice al di sotto della sufficienza per l'item in questione nei questionari RIDO compilati dagli studenti non frequentanti (scheda3), registrando nel 2024 gradi di soddisfazione al di sopra della sufficienza.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le valutazioni sull'utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti, si attestano su un indice di qualità che registra una valutazione media di 8, in lieve incremento rispetto all'anno precedente (7,8). Questo dato risulta tuttavia irrilevante dal momento che le studentesse e gli studenti tendono a dare comunque una valutazione anche lì dove non sono previste attività di didattica integrativa benché, così come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Ateneo del 27 luglio 2023, il quesito è stato più chiaramente rimodulato al fine di indirizzare più correttamente le studentesse e gli studenti nella risposta.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi (dati Almalaurea accessibili a partire dalla SUA 2025)

La percentuale delle laureate e dei laureati che reputano “sempre o quasi sempre adeguate” le aule è del 18,5% in deciso aumento rispetto all'anno precedente (11,8 %); il 50,8% trova che siano “spesso adeguate”; in leggero aumento è la percentuale di coloro che le reputano “raramente adeguate” (29,2 % contro il 27,5% dell'anno precedente). Per quanto riguarda le postazioni informatiche, il 15,9% ritiene che siano in numero adeguato, in netto calo rispetto alla percentuale dell'anno precedente (34,1%); in aumento è la percentuale di coloro che le ritiene in numero inadeguato 84,1% (contro il 65,9% dell'anno precedente). Si rileva che la scarsa soddisfazione perdura nonostante un incremento di 80 unità realizzato nel 2021.

Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono state ritenute “sempre o quasi sempre adeguate” solo dal 18,6% (contro il 10% dell'anno precedente); “spesso adeguate” dal 47,5% (contro il 42% dell'anno precedente); “raramente adeguate” dal 28,8% (contro il 45% dell'anno precedente) e mai adeguate dal 5,1% (contro il 2,5% dell'anno precedente). I servizi di biblioteca hanno fatto registrare la seguente valutazione: il 42,1% esprime una valutazione “decisamente positiva” (contro il 31,4% dell'anno precedente); il 57,9% “abbastanza positiva” (contro il 65,7% dell'anno precedente); mentre si conferma anche per l'anno 2024, come per il 2023, l'assenza di giudizi “abbastanza negativa”.

È doveroso continuare a segnalare, come già espresso nella relazione precedente, che gli ambienti di cui dispone il Dipartimento si confermano, nel complesso, non sufficienti nel numero e nelle capienze costringendo personale amministrativo, docenti e studenti a continui cambiamenti di orari e di calendarizzazioni della didattica. Va tuttavia segnalato che gli aspetti strutturali esulano del tutto dalle competenze e dalle responsabilità del Corso di Studi.

## **B.2 – Proposte**

La CPDS prende atto con soddisfazione che sono stati risolti alcuni punti di insoddisfazione da parte degli studenti (frequentanti) rispetto all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio delle discipline che avevano fatto registrare in passato e in alcuni casi giudizi al di sotto della sufficienza.

Per quanto riguarda invece aule, postazioni informatiche e le attrezzature per altre attività didattiche, sarebbe auspicabile:

- una più razionale distribuzione degli spazi a livello di Ateneo;

- che siano migliorate le attrezzature e sia resa più funzionale la rete internet e wi-fi non sempre e non ovunque funzionante.
- Si raccomanda che la Coordinatrice del corso prenda contatto con i docenti titolari di quelle discipline in cui gli studenti non frequentanti hanno evidenziato qualche grado di insoddisfazione (v. B.1).

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

#### 1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Per quanto attiene all'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, i metodi sono dettagliatamente descritti all'interno della SUA-CdS per ciascuna rispettiva abilità nei quadri A3.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c. Altrettanto puntualmente dettagliata risulta la descrizione della prova finale prevista per il conseguimento del titolo le cui modalità sono reperibili nei quadri SUA-CdS A5.a e B1, nonché ribadite e pubblicate sul sito del Corso di Studi all'interno del Regolamento per la prova finale raggiungibile dalla pagina dedicata al CdS al link:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioninternazionali2039/.content/documenti/LMTRI\\_DEF-1.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioninternazionali2039/.content/documenti/LMTRI_DEF-1.pdf).

#### 2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di profitto e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e puntuale – per le due annualità – all'interno di tutte le schede dei singoli insegnamenti sia all'interno della voce “risultati di apprendimento attesi” che alla voce “valutazione dell'apprendimento”. Tutte le schede segnalano inoltre quali programmi debbano seguire gli studenti non frequentanti ai quali viene suggerito altresì di contattare il singolo docente per eventuali chiarimenti. Tutte le schede dichiarano inoltre, così come raccomandato dal CeNDis, di garantire agli studenti e alle studentesse con disabilità e neurodiversità, gli strumenti compensativi e le misure dispensative in base alle specifiche esigenze in attuazione della normativa vigente. Tali affermazioni vengono confortate dalla valutazione espressa dalle studentesse e dagli studenti all'interno dei questionari dove si registra un punteggio medio di 8,4 nelle schede 1 - frequentanti, e di 7,7 nelle schede 3 non frequentanti. La componente studentesca della CPDS rileva, tuttavia, che per quel che riguarda l'insegnamento di Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo, si riscontrano nei questionari RIDO compilati dagli studenti frequentanti (scheda1) e non frequentanti (scheda3) gradi di insoddisfazione nell'item in questione al di sotto della sufficienza. Per quanto riguarda invece l'esperienza dei laureati che hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami, i dati rilevati nella scheda SUA 2025 sono i seguenti: il 33,3% (contro il 41,9% dell'anno precedente) dichiara di essere sempre o quasi sempre soddisfatto; il 53,6% (contro il 45,2% dell'anno precedente) si dichiara soddisfatto per più della metà degli esami; il 7,2% (contro il 4,8% dell'anno precedente) per meno della metà degli esami; il 1,4% (contro il 3,2% dell'anno precedente) mai o quasi mai soddisfatto. Si continua a rilevare che non è più possibile confrontare tali dati con la media di Ateneo che in precedenza veniva evidenziata per ciascuna voce dai dati Almalaurea.

#### 3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con

gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono, in via generale, adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Tutte le schede di trasparenza descrivono, in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studi descritti nella SUA-CdS, in modo dettagliato i prerequisiti richiesti, gli obiettivi formativi, l'organizzazione e l'articolazione della didattica, i risultati di apprendimento attesi, gli obiettivi formativi, le modalità di valutazione, nonché i materiali didattici utili per lo studio individuale e attentamente monitorati dalla CAQ-CdS.

## C.2 – Proposte

La CPDS, pur auspicando che continui un vigile monitoraggio su ogni aspetto della qualità della didattica del corso di studi, non ritiene di dovere avanzare alcuna altra proposta di miglioramento. Si raccomanda, tuttavia, che la Coordinatrice del corso prenda contatto con i docenti titolari di quelle discipline in cui gli studenti hanno evidenziato qualche grado di insoddisfazione (v. C1.2)

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

La scheda di monitoraggio annuale - elaborata in modo accurato e completo dalla commissione AQ del corso di studi e discussa e approvata dal CdS in data 11/11/2025 - rileva come sulla base dei dati analizzati non si evidenzino particolari criticità. La missione formativa del corso che mira a garantire alle allieve e agli allievi l'acquisizione di competenze nei vari ambiti della traduzione (tra cui, in particolare, la traduzione audiovisiva) insieme alle modifiche apportate dal CdS ai requisiti obbligatori di accesso stanno producendo, nel tempo, buoni risultati.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati dagli organi di valutazione e dal CCdS e opportunamente commentati nella SMA 2025 (v. verbale CCdS del 11/11/2025).

Sebbene gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) facciano registrare un lieve decremento rispetto al trend del precedente triennio, passando da 106 nel 2022, a 109 nel 2023, a 104 del 2024, il rapporto con i valori dell'area geografica fa registrare un trend positivo, passando da 1.5 nel 2022, a 1.7 nel 2023, a 1.91 nel 2024.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) passa dall' 80% nel 2022, al 79,4% nel 2023, al 68,5% nel 2024 mantenendosi nella norma e, comunque, rimanando sempre superiore alla media dell'area geografica (61,4%) e degli Atenei non telematici (64,1%). La diminuzione percentuale del 2024 potrebbe, peraltro, essere in parte collegata anche all'aumento dei CFU conseguiti all'estero. La positività di tale dato rispecchia l'esito della modifica dei requisiti di accesso al CdS che consente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di non presentare quelle lacune in partenza che ne ritardavano la carriera.

Per quanto concerne i dati occupazionali si registra un miglioramento: l'item iC07 registra per il 2024 una percentuale pari al 78,4% contro il 75% del 2023, il 70,7% dell'area geografica e l'85,7%

della media nazionale. L'item iC07bis registra per il 2024 il 75,7% contro il 75% del 2023, il 69,6% dell'area geografica e l'84,5% della media nazionale. L'item iC07ter registra per il 2024 il 77,8% contro il 75% del 2023, il 72,2% dell'area geografica e l'86,1% della media nazionale. Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (iC26) passa, invece, dal 64,3% del 2023 al 48,7% nel 2024 (59,8% area geografica e 73,3% media nazionale).

Per quel che concerne l'internazionalizzazione, l'iC10 "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", si registra un'impennata rispetto all'anno precedente, e diventa punto di forza: si passa infatti da 54,3 per mille nel 2022 a 98 nel 2023. Il corso di studi, del resto, principalmente mirato alla specializzazione nelle aree delle lingue straniere può contare su ben 40 accordi Erasmus; 6 lauree a doppio titolo; 3 PIS e un accordo quadro con l'University of California Los Angeles, nonché su altre attività di internazionalizzazione realizzate nell'ambito dell'alleanza Forthem.

In lieve crescita appare la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) che passa dal 66,5% del 2022 al 67,9% del 2023 (64,5% area geografica e 75,9% atenei nazionali); mentre in leggera flessione è la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) che dal 95,0% del 2022 passa a 94,2% nel 2023 (93,3% area geografica e 95% atenei nazionali). In leggero aumento è la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC16) che dal 57,4% del 2022 passa al 61,5% del 2023 (53,2% area geografica e 69,2% atenei nazionali); così come la percentuale di coloro che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis), che dal 57,4% del 2022 passa al 61,5% del 2023 (53,6% area geografica e 70,1% atenei nazionali). Aumenta nettamente la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) dal 68,9% del 2022, al 89,2% del 2023, configurando così punto di forza. Per quanto riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), si evidenzia una lieve flessione passando da 67,7% nel 2023 a 65,2% nel 2024, ma rimanendo comunque nella norma (68,9% area geografica e 62,6% atenei nazionali). La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), già punto di forza nel 2022 (71,1%), ha un lieve decremento (59,4%) nel 2023, tuttavia il valore rimane nella norma e superiore a quello dell'area geografica (52,6% area geografica e 61,1% atenei nazionali). I dati che avevano destato motivo di preoccupazione gli scorsi anni, soprattutto in riferimento agli indicatori iC13, iC16, sono in miglioramento.

Il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) passa da 82,4% del 2023 a 79,1% nel 2024 e, sebbene in lieve flessione, il dato risulta ancora punto di forza (52,5% area geografica e 56,6% atenei nazionali).

In riferimento al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), i dati registrano un aumento che passa dal 27 nel 2022 al 30,9 del 2023 al 32,6 nel 2024 (17,1 area geografica e 19,2 atenei nazionali). Anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) segnala una lieve ascesa che passa dal 17,5 del 2022 al 19,6 del 2023 al 21,1 del 2024 (10,3 area geografica e 12 atenei nazionali). Come opportunamente segnalato nei commenti SMA, nonché nella Relazione Annuale 2025 del Nucleo di Valutazione di Ateneo e nella Relazione 2024 sul sistema AQ del PQA, gli items iC27 e iC28 sono gli unici a presentare forti criticità e dunque a necessitare di un attento monitoraggio per il loro miglioramento. Inutile ricordare che tale aspetto che dipende dall'aumento del numero totale degli immatricolati/docenti incardinati, esula dalle competenze dirette del CdS. Pur prendendo atto della attenta programmazione del Dipartimento di Scienze Umanistiche in materia di stabilizzazioni, progressioni di carriera e turn over delle risorse umane, non si può non evidenziare in questa sede una non lieve preoccupazione per i disegni normativi in corso di discussione nelle sedi istituzionali

(DM Bernini; Legge Finanziaria) che, ove non opportunamente modificati porterebbero grave nocumento al sistema universitario.

In conclusione, di questa analisi si sottolinea come i dati rilevati siano, ad eccezione delle voci iC27 e iC28, comunque tutti considerati nella norma con alcuni punti di forza relativi agli items iC17, iC19 e iC22.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ sono stati accolti dal CCdS e i loro effetti sono soddisfacenti.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Alcuni tra i risultati più significativi degli interventi già intrapresi dal CdS in “Lingue moderne e traduzione per le Relazioni internazionali” riguardano in particolare le attività di “orientamento e tutorato in itinere” organizzate e coordinate dalla Coordinatrice del CdS (v. verbale CdS 03/05/2024) come attestato dal Quadro B.5 della SUA del CdS, ad esse dedicato.

Le azioni di Orientamento e Tutorato, la definizione di un calendario di incontri tra i docenti Tutor e gli studenti, il coordinamento delle attività degli studenti tutor selezionati dal COT, la pubblicizzazione delle attività di Orientamento e Tutorato sulla pagina del sito istituzionale del CdS, hanno fatto registrare nella componente studentesca una migliore conoscenza del corso di studi e una maggiore consapevolezza dell'importanza della sua partecipazione al miglioramento del processo di qualità.

Tali misure sono rinvenibili nei verbali del Consiglio di coordinamento e nel sito del CdS e sotto il link

Tutorato:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/linguemoderneetraduzioneperlerelazioniinternazionali2039/didattica/tutorato.html>

Analoga considerazione può essere avanzata a proposito delle opportune variazioni apportate ai requisiti d'accesso unitamente all'arricchimento dell'offerta formativa che ha invogliato alcuni dei laureati del corso interclasse triennale a proseguire la carriera formativa in questo corso di studi.

## D.2 – Proposte

Nessuna osservazione.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite dal CdS in merito alla SUA.

La parte pubblica della SUA-CdS (quadri A e B) è completa, corretta e facilmente accessibile sia dai siti istituzionali di tutte le strutture didattiche di ateneo, che da University, che rimanda al sito del corso.

## E.2 – Proposte

A seguito dell'analisi effettuata, la CPDS non ritiene di avanzare ulteriori proposte correttive.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?  
Gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo sono del tutto coerenti con i profili culturali e professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati nella SUA-CdS (sezione A) per l'intero corso di studi e sono chiaramente suddivisi per aree di apprendimento.
2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?  
I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto, come si evince dall'indicatore D02 del questionario rivolto agli studenti che dichiarano di avere seguito più del 50% delle lezioni che si attesta su una media di 8,1 e dell'indicatore D03 del questionario rivolto agli studenti non frequentanti con un valore medio 7,4 con una percentuale di "non rispondo" pari rispettivamente a 8,6% e 35,2%. Per quel che concerne i questionari compilati dagli studenti frequentanti nessun insegnamento presenta giudizi al di sotto della sufficienza, mentre per i questionari rivolti agli studenti non frequentanti un valore leggermente al di sotto della sufficienza si riscontra solo nel caso dell'insegnamento di "Laboratorio di traduzione assistita applicata" (5,9).
3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?  
In relazione a tale quesito dai rilievi desunti dalla sezione riservata ai suggerimenti all'interno dei questionari degli studenti non emergono particolari criticità.
4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?  
Come rilevato in particolare dai quesiti D09 e D12 del questionario RIDO, i cui indici di qualità si attestano rispettivamente su una media di 8,5 e 8,1 si deduce che i risultati di apprendimento sono percepiti come coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento.  
L'opinione dei laureati attesta che il 31,9% degli intervistati si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 53,6% dichiara di essere abbastanza soddisfatto; inoltre, il 65,2% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea. Si rileva che, diversamente dal passato, non è più possibile comparare questi dati con la media di Ateneo.

## LM45-LM65 - MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

Dall'analisi dei questionari RIDO emerge un quadro complessivamente positivo in termini di partecipazione alla rilevazione dell'opinione degli studenti, in particolare per la fascia di coloro che dichiarano di aver frequentato più del 50% delle lezioni (scheda 1). Per il curriculum LM-45 (Musicologia) il numero dei questionari elaborati risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, mentre per LM-65 (Scienze dello Spettacolo) si registra un incremento significativo, segnale di una maggiore partecipazione della componente studentesca.

Per quanto concerne gli studenti con frequenza inferiore al 50% (scheda 3), i dati risultano nel complesso stabili, confermando una partecipazione ancora limitata ma coerente con l'andamento storico del CdS.

Osservando i dati relativi ai singoli insegnamenti contenuti nella scheda 1, per il curriculum in Musicologia l'unico insegnamento che non è stato valutato è Antropologia della musica. Per quello in Scienze dello Spettacolo non sono stati valutati i seguenti insegnamenti: Organizzazione e produzione dello Spettacolo – Corso avanzato, Storia e didattica del teatro musicale e Storia e tecniche dei linguaggi audiovisivi. Tale dato è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente in cui soltanto quattro insegnamenti su dieci erano stati oggetto di valutazione. Per la scheda 3, relativamente a LM-45 gli unici due insegnamenti per i quali è pervenuto un numero di questionari sufficienti a effettuare la valutazione sono Iconografia musicale e Teorie e tecniche della recitazione. Relativamente a Scienze dello Spettacolo nessun insegnamento è stato oggetto di valutazione da parte degli studenti che dichiarano di aver seguito meno del 50% delle lezioni.

La CPDS rileva positivamente gli effetti delle azioni di sensibilizzazione svolte nel corso dell'anno, tra cui la riunione congiunta del 9 maggio 2025 con i CdS in DAMS e Musicologia e Scienze dello Spettacolo, che hanno contribuito a una maggiore consapevolezza del ruolo della Commissione e dei meccanismi di autovalutazione.

**A.2 – Proposte**

La CPDS propone di continuare a incentivare la compilazione dei questionari RIDO al termine delle attività didattiche, evitando la prossimità con le sessioni d'esame, e di mantenere momenti strutturati di informazione agli studenti sull'utilizzo dei dati raccolti nei processi di miglioramento.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

**B. 1 – Analisi**

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

I risultati dei questionari RIDO mostrano una valutazione complessivamente positiva

dell'adeguatezza del materiale didattico, con indici di qualità sempre superiori alla sufficienza per entrambi i curricula. Anche le attività didattiche integrative risultano generalmente apprezzate, sebbene caratterizzate da un'elevata percentuale di risposte "non applicabile", che riflette una diffusione ancora limitata di tali attività.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Dai dati AlmaLaurea allegati alla SUA-CdS emerge una valutazione molto positiva delle aule, mentre permangono criticità relative alla dotazione di postazioni informatiche. I servizi bibliotecari risultano adeguati, pur in presenza di una dotazione di personale ridotta che ne limita l'estensione oraria.

## B.2 – Proposte

La CPDS propone:

- di rafforzare la comunicazione relativa al tutorato studentesco;
- di monitorare in maniera più costante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede presso la quale si svolge la maggior parte delle lezioni (cioè la Biblioteca di Musica, sita in via Divisi, 81-83, con particolare riferimento al recupero della sala Diotima);
- di potenziare il personale bibliotecario per garantire continuità e ampliamento del servizio. A tale riguardo, come per la verità già nelle due precedenti relazioni annuali della CPDS, si richiede l'aumento di almeno un'unità di personale bibliotecario al fine di estendere gli orari di apertura della Biblioteca di Musica del Dipartimento di Scienze Umanistiche e di evitarne la chiusura qualora l'unica unità di personale bibliotecario attualmente presente sia costretta ad assentarsi.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento delle competenze risultano nel complesso adeguatamente descritti nella documentazione ufficiale del CdS e nelle schede di trasparenza.

La CPDS segnala tuttavia alcune criticità formali nel Manifesto degli studi allegato alla SUA-CdS (cfr. il Quadro B1). Fra queste si evidenzia che:

- alle pagine 5 e 8 del documento si riscontrano le diciture "Musicologia (LM-65)" e "Scienze dello spettacolo (LM-45)" in cui risultano erroneamente invertiti i codici alfanumerici delle "classi";
- i Manifesti che seguono a ciascuna di esse sono erroneamente identici.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono ben indicati in tutte le schede di trasparenza di quasi tutti gli insegnamenti. Nelle griglie di valutazione di "Teorie e tecniche della recitazione" e "Drammaturgia - Corso avanzato", tuttavia, si riscontra una descrizione non

sufficientemente dettagliata.

Relativamente al quesito D.04 della scheda 1, tutte le valutazioni espresse si collocano al di sopra della sufficienza per ambedue i curricula. Anche il quesito D.05 della scheda 3, che si riferisce allo stesso indicatore, riporta valori sempre superiori a 8,0. Nel complesso valutazioni espresse dagli studenti nei questionari RIDO confermano dunque l'adeguatezza e la coerenza delle modalità di verifica rispetto agli obiettivi formativi.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

In tutti i casi esse sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

### C.2 – Proposte

La CPDS rileva positivamente che, come richiesto nella precedente relazione, il regolamento del CdS allegato al quadro B1 della SUA-CdS 2025 è stato opportunamente aggiornato.

La CPDS propone di correggere le incongruenze formali riscontrate nella documentazione ufficiale e di uniformare le griglie di valutazione nelle schede di trasparenza, al fine di migliorare la chiarezza e la trasparenza delle modalità di accertamento.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

L'analisi dei risultati di apprendimento evidenzia una differenziazione significativa tra i due curricula LM-45 (Musicologia) e LM-65 (Scienze dello Spettacolo), in particolare nei primi anni di corso.

Secondo i dati della SMA 2024–2025:

- per la coorte 2022, l'indicatore iC13 (media CFU acquisiti al primo anno su 60) per LM-45 si attesta a 22,8 CFU, corrispondenti al 37,9%, in netto calo rispetto agli anni precedenti (2020: 29,3 CFU; 2021: 26,7 CFU);
- per LM-65 lo stesso indicatore risulta più stabile: 38,6 CFU nel 2022 (64,3%), 40,6 CFU (2021) e 35,8 CFU (2020).

Anche l'indicatore iC14 (tasso di prosecuzione al secondo anno) conferma una situazione più problematica per LM-45, dove la coorte 2021 si ferma all'82,6%, contro il 100% della coorte LM-65 dello stesso anno. In LM-65 si registra una continuità pressoché totale.

Ulteriori elementi critici emergono da iC15 e iC16, che rilevano la quota di studenti che proseguono acquisendo almeno 20 CFU e 40 CFU. In LM-45, solo il 53,2% degli studenti ha conseguito almeno 20 CFU entro l'anno successivo all'immatricolazione (coorte 2021), e solo il 27,7% ha superato i 40 CFU (iC16). Al contrario, per LM-65, i dati indicano il 92,9% (iC15) e il 42,9% (iC16), evidenziando una maggiore regolarità nel percorso iniziale.

Infine, l'indicatore iC24 (abbandoni dopo un anno oltre la durata normale) segnala un picco nel curriculum LM-45: 25% per la coorte 2020. LM-65 mostra invece valori molto più contenuti o nulli.

La CPDS ritiene che la differente struttura dei curricula, il livello di attrattività, l'impegno richiesto nei primi anni e le prospettive professionali percepite possano influire sull'andamento delle carriere, soprattutto in LM-45.

*NB: I dati della presente analisi fanno riferimento alle coorti 2020, 2021 e 2022 così come indicate nella SMA 2024, calcolate in base all'anno solare di immatricolazione.*



## D.2 – Proposte

La CPDS raccomanda di:

- potenziare il tutorato di orientamento e supporto all'ingresso, in modo da affiancare gli immatricolati nel superamento delle difficoltà iniziali;
- prevedere modalità di monitoraggio sistematico delle carriere già nel primo semestre del primo anno (ad es. tramite colloqui individuali, raccolta dati didattici, questionari intermedi);
- valutare un'eventuale ristrutturazione dei contenuti e del carico didattico al primo anno di LM-45, con l'obiettivo di migliorare l'equilibrio fra aspettative e reale sostenibilità del percorso;
- rafforzare la comunicazione delle opportunità formative, delle prospettive occupazionali e del valore culturale del percorso per ridurre l'abbandono legato a disallineamento di motivazioni.

**NB:** La CPDS raccomanda di distinguere, nelle analisi future, tra abbandono formale e migrazione verso altri Atenei, qualora i dati lo consentano.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La CPDS rileva la necessità di mantenere un presidio costante sulla qualità, completezza e correttezza delle informazioni pubblicate nella SUA-CdS e nei siti istituzionali, alla luce delle incongruenze formali riscontrate.

## E.2 – Proposte

Si propone una verifica periodica e sistematica delle informazioni pubbliche e della documentazione ufficiale del CdS.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Alla luce delle analisi condotte, la CPDS propone di rafforzare la sostenibilità del primo anno della laurea magistrale, potenziare le attività laboratoriali e professionalizzanti, migliorare la comunicazione istituzionale del CdS e consolidare il dialogo continuo tra CPDS, Commissione AQ e Consiglio di Corso di Studio.



LM-78 - SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

1. Metodologie e tempistiche della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Viene inizialmente effettuata una distinzione tra studenti frequentanti, che abbiano seguito almeno il 50% delle lezioni, e studenti non frequentanti. Alle due categorie, verranno somministrati due questionari differenti.

La rilevazione si basa su 294 questionari compilati dai frequentanti, e 135 dai non frequentanti, a fronte, rispettivamente, dei 300 e 146 questionari dello scorso anno. Si continua a rilevare l'assenza dei questionari relativi ad alcuni insegnamenti, attribuita all'esiguo numero di studenti iscritti.

In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest'ultimo viene somministrato agli studenti contestualmente alla prenotazione agli esami e la sua compilazione diventa dunque propedeutica e obbligatoria per sostenere l'esame. Così effettuata, la somministrazione mira a raggiungere il maggior numero di studenti possibile.

2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I questionari sono formulati in modo da richiedere allo studente di esprimere una valutazione da 1 a 10.

La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati risulta chiara: si tratta di 19 quesiti per gli studenti frequentanti e di 9 quesiti per i non frequentanti.

3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento;

In merito alla pubblicità dei dati, la Commissione ritiene che gli stessi siano facilmente reperibili all'interno del sito del CdL alla sezione "Schede di valutazione".

I dati attualmente presenti sul sito riguardano gli A.A. dal 2014-2015 al 2024-2025.

**A.2 – Proposte**

Nessuna osservazione.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B.1 – Analisi

In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

1. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico appare adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno al 9,2 con il 9,4% di "non rispondo" per gli studenti frequentanti (quesito D.03), e al 8,7 con il 34,6% di "non rispondo" per i non frequentanti (quesito D.04).

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Laddove presenti, le attività didattiche integrative (somministrate esclusivamente agli studenti frequentanti, quesito D.08) risultano utili, attestando un indice di qualità del 9,4 con il 34,1% di "non rispondo".

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

In merito all'opinione degli studenti laureati, solo il 29% di essi ritiene che le aule siano sempre o quasi sempre adeguate, il 41,9% spesso adeguate, il 29% raramente adeguate svolgimento delle lezioni.

### B.2 – Proposte

Si propone, ove possibile, di svolgere le lezioni dei corsi frequentati da meno di cinque studenti negli studi dei rispettivi docenti, così da lasciare le aule più grandi libere per lezioni con un più alto numero di frequentanti

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

I metodi di accertamento risultano adeguatamente descritti nella SUA – CdS.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo complessivamente chiaro all'interno delle schede di trasparenza dei singoli corsi.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento appaiono adeguate e coerenti con gli obblighi formativi previsti.

## C.2 – Proposte

Si continua a suggerire ai docenti di prestare attenzione all'inserimento, all'interno delle schede di trasparenza, dei seguenti dati che in molti casi risultano ancora mancanti:

- a) Titolo del corso e dettaglio delle ore, al fine di facilitare la comprensione dell'oggetto di studio proposto da parte degli studenti non frequentanti;
- b) Testi e materiale in lingua inglese, al fine di favorire l'internazionalizzazione.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi relativi al Corso di Laurea evidenziati dall'analisi dei dati. In particolare, permangono criticità legate all'internazionalizzazione della didattica, i cui indicatori del gruppo B rimangono significativamente inferiori sia alla media dell'area geografica di riferimento che a quella nazionale. Inoltre, si riscontra una potenziale area di miglioramento in ciò che riguarda l'occupabilità dei laureati a un anno dell'acquisizione del titolo.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

In generale i dati sulle Carriere Studenti, Opinione Studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati adeguatamente analizzati ed interpretati. Permangono importanti errori nel calcolo della percentuale dei seguenti indicatori del Gruppo B: iC10 relativo all'anno 2021 e 2022 e 2023, iC10BIS relativo all'anno 2021, 2022 e 2023, iC11 relativo all'anno 2022 e 2024, iC12 relativo all'anno 2020, 2021, 2023 e 2024.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS appaiono adeguati rispetto alle criticità precedentemente osservate. Tali interventi consistono in una maggiore pubblicizzazione degli accordi Erasmus, accompagnata da un maggiore supporto nella compilazione delle pratiche, nella pubblicizzazione delle attività di tutorato e nella promozione di incontri di dialogo con le parti sociali

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non emergono particolari risultati scaturiti dalle pratiche adottate, ma si riscontra che tali interventi vengono programmati come azioni permanenti.

### D.2 – Proposte

Da anni la CPDS suggerisce di utilizzare più proficuamente gli accordi Erasmus invitando i docenti partner degli accordi a tenere delle lezioni in lingua straniera per gli studenti del Corso di Laurea.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1 – Analisi

Le informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS appaiono corrette e complete, così come quelle presenti sul sito dell'Università degli Studi di Palermo, sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e sul Sito del Corso di Laurea.

### E.2 – Proposte

Nessuna osservazione.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?
2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?
3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?
4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Si continua a raccomandare, in particolare ai docenti delle discipline di taglio storico-filosofico, una maggiore attenzione alla congruenza tra gli autori e le questioni proposte e il periodo storico oggetto dell'insegnamento.

Alla luce della reiterata osservazione dei quesiti e delle risposte contenuti nei questionari RIDO, si osservano alcuni dati problematici che in qualche misura ridimensionano l'attendibilità e la perspicuità dei suddetti questionari:

- Le valutazioni degli insegnamenti si mantengono generalmente molto alte e tendono, ripetutamente negli anni, al massimo del punteggio consentito. Ciò genera una certa uniformità che rischia di occultare, piuttosto che di evidenziare, le potenziali aree di miglioramento della didattica erogata. Si sospetta una certa leggerezza nell'attribuire le valutazioni, le cui cause potrebbero essere svariate.



- Il numero non alto di studenti frequentanti le discipline del corso di laurea LM78 fa sì che in molti casi le percentuali previste dai questionari RIDO non risultino esplicative rispetto alla situazione che dovrebbero illustrare e di conseguenza il loro valore risulta fortemente ridimensionato.
- Le domande D.08 e D.13, relative rispettivamente alle attività didattiche integrative e alle metodologie/tecnologie innovative utilizzate dai docenti e dalle docenti, sembrano generare confusione negli studenti, che in alcuni casi alternano risposte altamente positive e non pertinenti ai “non rispondo”. Impedendo, così, di interpretare in maniera coerente le risposte e di conseguenza le percentuali.
- Malgrado i quesiti relativi alla didattica integrativa/innovativa prevedano la possibilità di risultare non pertinenti rispetto ad alcuni insegnamenti, essi generano l’idea che i docenti possano dover prevedere forme alternative di didattica rispetto a quelle utilizzate.



**LM-43 – DIGITAL HUMANITIES PER L'INDUSTRIA CULTURALE**

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

**A.1 – Analisi**

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. Metodologie e tempistiche della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Si fa notare che viene inizialmente effettuata una distinzione tra studenti frequentanti, che abbiano seguito almeno il 50% delle lezioni, e studenti non frequentanti. Alle due categorie vengono somministrati due questionari differenti, tuttavia, trattandosi nel caso di specie di un corso di laurea sperimentale interamente online, questa distinzione non pare del tutto coerente con la tipologia di esperienza didattica che, in effetti, consente a tutti di essere frequentanti.

La rilevazione si basa su 253 questionari compilati dai frequentanti, e 22 dai non frequentanti. Si rileva, quindi, una buona partecipazione ai questionari da parte degli iscritti, tra l'altro non essendoci insegnamenti in cui i questionari sono inferiori al numero necessario per la rilevazione. In merito alla tempistica della somministrazione del questionario, quest'ultimo viene somministrato agli studenti contestualmente alla prenotazione agli esami e la sua compilazione diventa, dunque, propedeutica e obbligatoria per sostenere un esame.

Così effettuata, la somministrazione mira a raggiungere il maggior numero di studenti possibile. Infine, si deve rilevare che i questionari non sono tarati specificamente per la tipologia interamente a distanza del corso, per cui numerose domande risultano poco chiare o non calzanti rispetto alla struttura della didattica e dei servizi corollari istituiti dall'Ateneo per tutti i corsi sperimentali in formato a distanza.

2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I questionari sono formulati in modo da richiedere allo studente di esprimere una valutazione da 1 a 10.

La metodologia di elaborazione e analisi dei risultati risulta chiara: si tratta di 15 quesiti per gli studenti frequentanti e di 8 quesiti per i non frequentanti. Tuttavia, rispetto alle particolarità di un corso erogato interamente a distanza, vi sono diversi quesiti non pertinenti o non adeguati alla situazione precipua. In particolare, si tratta per il questionario dei frequentanti delle domande D.08 (didattica integrativa), D.13 (metodologie innovative) e D.15 (prove intermedie).

3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento;

In merito alla pubblicità dei dati, la Commissione ritiene che gli stessi sono facilmente reperibili all'interno del sito del CdL alla sezione Qualità e alla sottosezione Opinione degli studenti sulla didattica, nonché sulla scheda SMA del corso.

## A.2 – Proposte

Per favorire la corretta utilizzazione dei questionari RIDO e la riduzione della percentuale dei “non rispondo”, si continua a proporre che i docenti suggeriscano agli studenti di compilare i suddetti questionari già al primo incontro delle lezioni interattive di ciascun insegnamento.

Inoltre, si suggerisce che il questionario preveda delle domande più specifiche per il corso in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo.

Si rileva la buona utilità della RIDO Week per sensibilizzare gli studenti sull'utilità e la necessità di compilare i questionari.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.02: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Il materiale didattico appare sostanzialmente adeguato. La media dell'indice di qualità è aumentata dal 7,8 a 8,1 con 8,6 % di “non rispondo” per gli studenti frequentanti. Si tratta di dati assai positivi, specie in considerazione della recente attivazione del corso e dell'elevata sperimentabilità nella forma blended a distanza, tra attività in sincrono e non. Tuttavia, si riporta una media del 5 in Storia dell'opinione pubblica con 0% di “non rispondo” e 5,7 per Reti di calcolatori con 11,8% di “non rispondo”.

D.03: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico appare assolutamente adeguato. La media dell'indice di qualità si attesta attorno a 8,1 con 8,7 % di “non rispondo” per gli studenti frequentanti. Fa eccezione la media bassa rilevata nell'insegnamento Storia dell'opinione pubblica, la quale si attesta a 5,5 e 0% di “non rispondo”. Si tratta di dati ottimi, specie in considerazione dei materiali blended dei singoli insegnamenti, tra videolezioni, attività in sincrono e altro genere di risorse telematiche.

D.08: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Le attività didattiche integrative (DID) sono state fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi per i vari corsi preposti. La media dell'indice di qualità si attesta attorno a 8,4 con 28,1 % di “non rispondo” per gli studenti frequentanti.

D.13: Il docente ha utilizzato metodologie e/o tecnologie innovative?

D.15: Ritieni che le prove intermedie laddove previste siano state utili per l'apprendimento?

Riguardo a queste due domande si segnala nuovamente che si ritengono poco pertinenti per il corso in questione, in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo. La scarsa specificità delle domanda è confermata dall'elevata percentuale di “non rispondo” dei frequentanti che si attesta su 28,1% per D.08, su 66,8% per D.13 e infine su 88,2% per D.15. In ogni caso, la modalità a distanza è già strutturata in maniera tale da prevedere test di autovalutazione per gli studenti al termine di ciascuna videolezione dei singoli insegnamenti



facilitando l'apprendimento e la verifica in itinere.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

In merito alle strutture del corso si segnala che, trattandosi di corso di nuova attivazione giunto appena al secondo anno, non sono ancora presenti dati sulla dotazione derivanti dal questionario AlmaLaurea, mentre non sono rilevate altresì opinioni dalla rilevazione studenti/docenti.

Ciononostante, è utile ricordare che il corso è tra quelli sperimentali dell'Ateneo svolti interamente a distanza. Pertanto, le strutture si riferiscono prevalentemente alle dotazioni di tipo informatico fornite agli studenti e uguali per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo, tra cui la piattaforma di e-learning Moodle per tutte le attività non sincronizzate e la piattaforma Microsoft Teams per tutte quelle in sincrono.

## B.2 – Proposte

Si invitano i docenti del CdS a esortare sempre gli studenti a compilare i questionari in maniera accurata, tuttavia, segnalando nuovamente che alcune domande (D.13, D. 14, D.15) risultano poco pertinenti per il corso in questione, in considerazione dell'erogazione a distanza e della struttura degli insegnamenti in modalità blended prevista per tutti i corsi a distanza dell'Ateneo, tanto che vedono percentuali elevatissime di “non rispondono”.

Anche in merito alle strutture si rende necessario un adeguamento del questionario o dei metodi di rilevazione, dato che sarebbe utile conoscere la specifica esperienza di fruizione degli studenti delle infrastrutture informatiche messe a disposizione dall'Ateneo per i corsi sperimentali interamente a distanza.

Riguardo alle criticità emerse, specie riguardo al carico didattico dei due insegnamenti segnalati, si sottolinea che i dati registrano situazioni ormai concluse, poiché i corso saranno interamente riformulati e affidati a nuovi docenti, in considerazione di un avvicendamento già avvenuto ancor prima di registrare le criticità emerse dai RIDO. Per il resto, il CPDS e la Coordinatrice hanno provveduto tempestivamente a registrare e affrontare le problematiche emergenti con piena collaborazione tra docenti e studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

Al quadro B1 della SUA-CdS sono inseriti un PDF contenente il piano di studi del corso di laurea che reca informazioni sugli obiettivi, gli sbocchi occupazionali e le caratteristiche della prova finale dello stesso e un link che rimanda al suo relativo Regolamento didattico. All'art. 11 di quest'ultimo, che parla delle «Modalità di verifica del profitto e Sessioni d'esame» si rinvia a sua volta alle allegate schede di trasparenza dei singoli insegnamenti del CdS in cui sono indicate le modalità di verifica dell'apprendimento.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami di profitto e degli altri accertamenti

dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e puntuale all'interno di tutte le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Si specifica che le schede non segnalano quali programmi debbano seguire gli studenti non frequentanti, poiché tale modalità di studio non è prevista per la tipologia sperimentale del corso che appartiene a quelli interamente erogati a distanza.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nei RIDO, alla domanda sulla chiarezza dell'esposizione delle modalità d'esame (D.04) il corso ottiene risultati smorte crescenti (da 8,54 a 8,7 di quest'anno) a fronte di una minima percentuale di non risponde (8,3%).

## C.2 – Proposte

La CPDS non evidenzia alcuna criticità. Il funzionamento ottimale del percorso AQ viene garantito grazie ai dati rilevati nella SMA, ai verbali del CdS e alla costante interlocuzione con la Coordinatrice e con consiglieri/e e, infine, alla collaborazione tra CPDS e CdS.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Si fa presente che i dati della SMA attualmente disponibili riguardano soltanto due anni accademici trattandosi di corso di nuova istituzione. Ciononostante, il commento all'ultima SMA mette adeguatamente a fuoco i punti di forze e le criticità presenti, indicando con precisione gli interventi correttivi operati. In tal senso, si specifica come il principale indicatore con dato inferiore alla media è quello relativo alla mobilità internazionale, dovuto alla recente attivazione del Corso.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Essendo un corso di nuova attivazione, si ribadisce che non sono ancora presenti dati Almalaurea sul prosieguo di carriera oltre il conseguimento della laurea magistrale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In seguito a una proficua interlocuzione tra Commissione AQ e CPDS il Consiglio di corso di studi ha deliberato lo slittamento dell'insegnamento di Natural Language Processing, i cui prerequisiti si sono rivelati particolarmente impegnativi da colmare per gli studenti, al secondo anno del Manifesto degli studi che sin dall'anno accademico di prima attivazione del corso (il 2023/2024) ne prevedeva lo svolgimento al primo anno. Non si evidenziano altre criticità, poiché il funzionamento ottimale del percorso AQ viene garantito grazie ai dati rilevati nella SMA, per ora minimi vista la nuova attivazione, nonché grazie ai verbali del CCdS e alla costante interlocuzione tra la Coordinatrice e i rappresentanti in CPDS

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



Si rileva che proprio il buon funzionamento degli strumenti e organi preposti alla AQ hanno consentito di rispondere prontamente alla criticità relativa allo slittamento dell'insegnamento Natural Language Processing. Riguardo all'internazionalizzazione si sono immediatamente intraprese iniziative di potenziamento con l'ampliamento degli accordi Erasmus+, la definizione di nuove partnership accademiche e la promozione attiva della mobilità studentesca che produrranno effetti con partenze programmate per il secondo semestre a.a. 2025/2026. Per quanto concerne l'indicatore ic19: "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" si segnala come le azioni dalla politica di reclutamento dipartimentale intraprese nell'anno passato abbiano ridotto la considerevolmente discrepanza segnalata nella scheda di monitoraggio dell'anno precedente, oltre a essere in corso ulteriori tre procedimenti di reclutamento.

## D.2 – Proposte

Attualmente non vi sono proposte di miglioramento.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1 – Analisi

Le informazioni presenti sulla parte pubblica della SUA-CdS appaiono corrette e complete, così come quelle presenti sul sito dell'Università degli Studi di Palermo, sul sito del Dipartimento di Scienze Umanistiche e sul Sito del Corso di Laurea. Per di più, si fa rilevare che sono aggiornate anche tutte le cariche relative agli organi di assicurazione della qualità del corso, consentendo massima trasparenza e possibilità di contatto diretto con i responsabili. Inoltre, in considerazione della visita ANVUR al dipartimento dell'anno in corso, tutto è fonti informative online sul Corso di studi sono state monitorate e debitamente aggiornate.

### E.2 – Proposte

Non si rilevano a questo proposito esigenze di miglioramento.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Considerando gli insegnamenti ormai attivati per entrambe gli anni di corso della prima attivazione, la CPDS considera che gli insegnamenti siano congruenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La disamina dei risultati relativi al questionario RIDO D.02 per gli studenti mostra che nella maggior parte degli insegnamenti il carico di studio è proporzionato ai CFU, poiché l'indice generale è addirittura migliorato dal 7,51 a 8,4; la soddisfazione degli studenti per lo svolgimento degli insegnamenti, nonché la loro congruità e chiarezza raggiunge un dato altrettanto rilevante, attestandosi a una votazione di 8,4. Non risultano nell'anno in considerazione non risultano



criticità riscontrate.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti risultano ben coordinati tra loro, specie in considerazione delle opinioni della componente studentesca e della sua rappresentanza.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo le risposte date dalla componente studentesca nei questionari RIDO (D.09), si osserva un risultato molto buono confermando il dato del primo anno di attivazione, pari a 8,8 con solo il 13,4% di “non rispondo”, circa la coerenza con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza di ogni singolo insegnamento.